

LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E SESTO F.NO
Prot. 0008495 del 13/05/2024
IV (Entrata)

Moda&Costume
Arredamento
Oreficeria
Ceramica
DESIGN
Ceramica
Liceo
Statale
Porta Romana
Sesto
Fiorentino
Pittura
Scultura
Arti Grafiche
Grafica Pubblicitaria
Audiovisivo Multimediale

CLASSE 5B

Arti figurative Arti Grafiche
a.s. 2023-2024



LICEO ARTISTICO STATALE di
PORTA ROMANA E SESTO F.NO



INDICE GENERALE

	Capitolo
Presentazione del liceo artistico	1
Percorso formativo dello studente	2
Profilo professionale in uscita	3
Corso di ordinamento (<i>piano orario triennio</i>)	4
Profilo generale della classe	5
Obiettivi generali e obiettivi minimi	6
Criteri di valutazione e attribuzione credito scolastico	7
Percorsi multidisciplinari	8
Percorsi di Educazione Civica	9
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	10
CLIL	11
Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico	12
Metodologie didattiche e tipologia di verifica	13
Attività di recupero e sostegno	14
Simulazioni esame di stato (<i>tipologia, numero discipline, numero quesiti, tempo</i>)	15
Curriculum studente e-portfolio	16
Firme dei docenti	17

Allegati:

1. Contenuti disciplinari singole materie (*programmi finali*)
2. Relazione finale singole materie
3. Tracce delle simulazioni dell'Esame di Stato
4. Griglie di valutazione prove scritte e orali
5. Composizione del consiglio di classe
6. Composizione della classe (nome e cognome, data di nascita, sesso)



1

Presentazione del Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto F.no

Il Liceo Artistico, già Istituto Statale d'Arte di Firenze, da più di cento anni uno dei rari modelli di istituzione scolastica in Europa, pone al centro della propria offerta formativa l'Arte e le Arti Applicate, intese come studio del patrimonio del passato e come esperienza creativa che si realizza nel presente, nell'incontro con la realtà culturale e produttiva del territorio in cui si colloca, in un processo di attualizzazione attento e costante

La scuola ha trovato la sua identità nei legami con il territorio fiorentino perché, con la sua straordinaria ricchezza di opportunità nel campo dell'arte e della cultura, con la valorizzazione della tradizione attraverso il recupero e il mantenimento delle tecniche antiche, con l'accoglimento delle istanze provenienti dall'innovazione tecnologica e dai nuovi settori delle Arti Applicate, si è sempre presentato con dinamicità e competenza nell'alveo culturale toscano.

Compito fondamentale dell'attuale Liceo Artistico è di unire ad una più generale preparazione culturale, una specifica formazione nel settore delle Arti e delle Arti Applicate, per consentire agli allievi la conoscenza dei vari processi ideativi e l'esplicitazione delle proprie capacità creative, progettuali e organizzative al fine di elaborare una metodologia che permetta il manifestarsi di un proprio e più specifico iter artistico.

Un po' di storia....

L'Istituto nasce nel 1869 come "Scuola di Intagliatori in legno, Ebanisti e Legnajoli", ospite dei padri gesuiti della S.S. Annunziata; nel 1878 si trasferisce nel convento di Santa Croce e diventa "Scuola professionale di Arti Decorative e Industriali". Si trasforma, nel 1919, in una scuola di formazione culturale, artistica e tecnica.

Dal 1923, con il trasferimento dell'Istituto nell'attuale sede di Porta Romana, edificio monumentale all'interno del Parco della Pace, costruito per ospitare le Scuderie Reali della Reggia di Palazzo Pitti, e con la riorganizzazione, seguita alla riforma Gentile, s'inaugura una fase di grande vivacità sul piano culturale e didattico.

La scuola diventa un valido strumento di formazione di un'aristocrazia artigiana e di un'élite di insegnanti, direttori di scuole d'arte, artisti riconosciuti quali Libero Spartaco Andreotti, Bruno Innocenti, Pietro Parigi, Guido Balsamo Stella.

In questo periodo, l'Istituto è presente a mostre e rassegne di rilevanza nazionale come, ad esempio, le Triennali di Milano.

Il secondo dopoguerra vede un'espansione della scuola, dovuta principalmente ad un incremento numerico degli studenti, all'apertura di nuove sezioni e all'introduzione di nuove materie culturali. Per rispondere alle esigenze di questa diversa realtà, il Ministero della Pubblica Istruzione nel 1970 autorizza l'istituzione di un biennio sperimentale, soddisfacendo la richiesta di studenti e docenti di prolungare il corso di studi da tre a cinque anni, con il conseguimento del Diploma di Maturità di Arte Applicata. (...)

Nel 2010, con l'attuazione del riordino della scuola secondaria di II grado, prende l'avvio il nuovo ordinamento del percorso liceale, per il quale sono attivati gli indirizzi di Grafica, Arti figurative (grafico-pittorico e plastico-pittorico), Design dell'arredamento, Design della moda e tessuto, design dell'oreficeria, Audiovisivo e Multimediale.

Il Liceo è Agenzia formativa accreditata presso la Regione Toscana; dal 1980 ha attivo un corso di perfezionamento biennale post- diploma nelle arti applicate; ha partecipato con successo ai finanziamenti Erasmus e ai PON; ha avviato da tempo attività di alternanza scuola-lavoro.



La sede di Sesto Fiorentino

Il Liceo Artistico, già Istituto Statale d'Arte di Sesto Fiorentino è una realtà scolastica profondamente radicata nel suo territorio. Istituito con R. Decreto 9 marzo 1873 n.1299 come "*Scuola di Disegno Industriale per i giovani che vogliono prepararsi ad esercitare le arti decorative e più specialmente la ceramica*", il 5 gennaio 1874 ebbe inizio l'attività didattica e nei decenni successivi vi si formarono le maestranze che trovavano impiego nella Manifattura di Doccia. Vi si studiavano il disegno applicato a molteplici campi delle arti decorative, oltre alla ceramica, e vi funzionava anche un laboratorio di falegnameria ed ebanisteria. Il successivo sviluppo di questa attività nel paese rese necessario caratterizzare ed approfondire la preparazione: nel 1919 la scuola divenne "Scuola d'Arte Applicata per la Ceramica " e nel 1925 passò al Ministero dell'Istruzione. Fu però negli anni Cinquanta che videro la luce le innovazioni che hanno condotto alla struttura attuale: nel 1954 iniziò a funzionare la sezione *Porcellana* e nel 1958 la sezione *Gres*. Contemporaneamente l'attenzione si focalizzò sulle problematiche dell'*industrial design*: la grande esposizione didattica del 1958 documenta i risultati della nuova impostazione. Nel 1959 la Scuola è trasformata in Istituto d'Arte e nel 1965 viene trasferita nella nuova e attrezzata sede, dove funziona anche la sezione *Rivestimenti ceramici per l'edilizia*. Attualmente la scuola è una delle poche in Italia specializzate nella decorazione della porcellana.

Nel 2010, con l'attuazione del riordino della scuola secondaria di II grado, prende l'avvio il nuovo ordinamento del percorso liceale, per il quale viene attivato l'indirizzo di Design.

L'esigenza, sempre più attuale, di un'istruzione orientata all'acquisizione di una mentalità progettuale versatile, aperta agli aspetti più complessi della comunicazione, dell'immagine, della creatività, nonché dei processi produttivi, ha guidato le modifiche e le integrazioni che il corso di studi ha subito negli ultimissimi anni. La progettazione di oggetti e arredi realizzati con ogni tipologia di materiali ceramici e con l'ausilio delle nuove tecnologie informatiche, è infatti ormai al centro dell'area caratterizzante, entro la quale i laboratori rappresentano le sedi di verifica e di realizzazione di prototipi.

Dal 2013 sono attivi anche gli indirizzi di grafica e arti figurative.

Il Liceo è Agenzia formativa accreditata presso la Regione Toscana; ha partecipato con successo ai finanziamenti PON; ha avviato da tempo attività di alternanza scuola-lavoro.



2

Percorso formativo dello studente

Il Liceo Artistico si struttura in un'articolazione di settori, alcuni storici, altri moderni, che operano al loro interno sviluppando in modo coordinato la fase progettuale, la sperimentazione delle tecniche e la verifica della validità del progetto nei laboratori.

Attualmente il Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino articola la propria offerta formativa nei seguenti corsi:

- Liceo Artistico (biennio + triennio) con gli indirizzi: Arti figurative Arti Grafiche, Arti figurative Pittura e Scultura, Design dell'arredamento, Design della ceramica, Design della moda e del costume, Design dell'oreficeria, Audiovisivo e Multimediale, Grafica.
- Corsi di Perfezionamento (biennali)

Il percorso liceale ha durata quinquennale e si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare.

Il primo biennio è finalizzato all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze comuni a tutti i percorsi liceali nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze caratterizzanti l'indirizzo artistico prescelto.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, e si consolida il percorso di orientamento finalizzato agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Come già specificato, gli indirizzi presenti nell'offerta del Liceo Artistico sono quattro, due dei quali sono suddivisi al loro interno in settori specifici:

- Arti figurative Arti Grafiche
- Arti figurative Pittura e Scultura
- Audiovisivo e Multimediale
- Design Arredamento
- Design Moda costume
- Design Oreficeria
- Design Ceramica
- Grafica

Lo studente, al termine dei cinque anni di studio, sarà comunque in grado di:

possedere una cultura generale che gli permetta una corretta interpretazione della realtà;
cogliere e analizzare con competenza le caratteristiche formali di soggetti, oggetti, ambienti e immagini del mondo reale;

comprendere e interpretare vari linguaggi artistico-rappresentativi;

distinguere, capire e utilizzare a scopo espressivo i principali fenomeni della percezione visiva;

esprimersi in maniera personale e significativa, tramite più tecniche rappresentative, con particolare padronanza di quelle che hanno caratterizzato il settore di studi frequentato;

riconoscere e descrivere le principali manifestazioni artistiche storiche e contemporanee;

saper utilizzare i metodi della rappresentazione geometrico-prospettica;

affrontare a livello progettuale e sviluppare, con gli strumenti adeguati, temi relativi al proprio ambito di formazione artistico-professionale;

realizzare interventi, prototipi e prodotti finiti mediante le specifiche tecniche di laboratorio apprese nel corso di studi seguito.



3

Profilo professionale in uscita

Il corso di **ARTI GRAFICHE** si propone di fornire sia competenze progettuali che laboratoriali relative alla grafica del libro, all'illustrazione, al fumetto, alle tecniche di stampa, di legatoria artistica e di cartotecnica.

Al termine del quinquennio l'allievo sarà in possesso di conoscenze e competenze sia in ambito tradizionale che informatico-digitale; sarà in grado di gestire differenti prodotti editoriali, dal bozzetto all'impaginazione, dalla stampa al prototipo.

Una figura professionale che sarà in grado di individuare consapevolmente il formato e la gabbia editoriale del prodotto editoriale, saper gestire l'impaginazione sia testuale che dell'immagine attraverso l'uso di applicativi specifici, saper gestire dall'illustrazione scientifico-divulgativa a quella fiction, al fumetto.



4

Corso di ordinamento: piano orario del triennio

Piano orario settimanale Arti Figurative Arti Grafiche			
	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Chimica dei materiali	2	2	****
Storia dell'Arte	3	3	3
Scienza motorie e sportive	2	2	2
Discipline Pittoriche	6	6	6
Laboratorio della figurazione Pittura	6	6	8
Religione / Attività Alternativa	1	1	1
TOTALE	35	35	35



5

Profilo generale della classe

L'attuale classe 5^a B era composta, all'inizio del primo anno del triennio, da 22 elementi; tale numero si è ridotto di 5 unità poiché n.3 studenti non sono stati ammessi alla classe successiva e ulteriori due studenti non hanno superato l'anno in base al DPR n. 122 art. 14.

All'inizio del quarto anno si sono aggiunte due allieve provenienti sempre dal Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino, ma da indirizzi diversi, Multimediale e Design moda, e un allievo ripetente proveniente dal medesimo indirizzo di Arti Grafiche. Una delle due allieve non ha superato l'anno in base al DPR n.122 art. 14.

All'inizio della presente annualità è stato inserito un allievo ripetente, proveniente dal medesimo indirizzo di Arti grafiche, mentre un'ulteriore unità ha cessato di partecipare alle lezioni già a partire dalla fine del Primo Quadrimestre. Al termine dell'ultimo anno di corso, la classe 5B Arti Grafiche si compone, quindi, di 20 elementi, di cui effettivamente frequentanti 19.

Il corpo docente della classe è stato piuttosto stabile nel triennio, ad eccezione di alcune discipline (matematica e fisica, scienze motorie, sostegno) come si evince dallo schema di seguito riportato.

SITUAZIONE ALUNNI NEL TRIENNIO					
Anno di corso	N° studenti promossi dall'anno precedente	N° studenti inseriti	N° studenti ritirati	N° studenti non promossi	totale
III	22		2	3	17
IV	17	3	1		19
V	19	1			20

PERMANENZA DEL CORPO DOCENTE NEL TRIENNIO			
MATERIA	DOCENTE TERZA	DOCENTE QUARTA	DOCENTE QUINTA
	<i>Indicare solo: stesso/diverso docente</i>	<i>Indicare solo: stesso/diverso docente</i>	<i>Indicare solo: stesso/diverso docente</i>
Lingua e letteratura italiana	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Storia	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Lingua e cultura straniera	<i>Diverso docente</i>	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Filosofia	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Matematica	<i>Diverso docente</i>	<i>Diverso docente</i>	<i>Diverso docente</i>
Fisica	<i>Diverso docente</i>	<i>Diverso docente</i>	<i>Diverso docente</i>
Storia dell'Arte	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Scienza motorie e sportive	<i>Diverso docente</i>	<i>Diverso docente</i>	<i>Diverso docente</i>
Discipline Arti grafiche (Progettazione)	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Laboratorio figurazione Arti Grafiche (incisione)	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Laboratorio figurazione Arti Grafiche (legatoria)	<i>Diverso docente Stesso docente</i>	<i>Stesso docente Stesso docente</i>	<i>Stesso docente Stesso docente</i>



Religione	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>	-----
Sostegno	<i>Diverso docente</i>	<i>Diverso docente</i>	<i>Diverso docente</i>
Sostegno	<i>Diverso docente</i>	<i>Diverso docente</i>	<i>Stesso docente</i>
Sostegno	<i>Diverso docente</i>	<i>Diverso docente</i>	<i>Diverso docente</i>

Il gruppo classe è riuscito a costruire un dialogo interpersonale armonico sia tra pari che con gli adulti. Ha, generalmente, mantenuto un atteggiamento maturo, democratico, collaborativo e una condotta responsabile. Tutti hanno preso parte alle attività didattiche proposte, offrendo spunti per un costruttivo dialogo educativo.

Al di là di alcune inevitabili criticità, in base alle varie capacità ed inclinazioni individuali ed i diversi livelli di apprendimento, si è evidenziato un crescente grado di partecipazione e maturità nell'affrontare il percorso didattico ed educativo. La maggioranza degli allievi ha infatti gradualmente dimostrato maggiore impegno e volontà, raggiungendo risultati complessivamente buoni in varie discipline e in alcuni casi anche eccellenti, in particolar modo per quanto riguarda le materie artistico-laboratoriali peculiari alle discipline d'indirizzo.

Alla fine del percorso, dunque, tutti gli allievi hanno rivelato, trasversalmente, padronanza tecnica e tratto stilisticamente maturo grazie a capacità individuali, costante impegno e metodo approfondito.

Le lezioni CLIL non sono state effettuate.

I percorsi di Cittadinanza e Costituzione sono stati svolti dai vari docenti del Consiglio di Classe, i quali hanno proposto percorsi e tematiche diversificati: laboratorio di ascolto consapevole e ragionato della musica, parità di genere, educazione ambientale e arte sostenibile, anche in relazione ai punti dell'agenda 2030.

Per quanto riguarda il percorso di PCTO, tutta la classe ha svolto il numero di ore obbligatorio previsto per il triennio.



6

Obiettivi generali e obiettivi minimi

La programmazione, sia per le discipline umanistiche e artistiche che per quelle scientifiche e progettuali, si è sviluppata, secondo il piano di lavoro di ogni singolo docente, articolandosi in unità didattiche al termine delle quali si è proceduto alle opportune verifiche.

Ogni docente, all'interno delle unità didattiche, ha curato lo sviluppo delle abilità linguistiche, espressive, rappresentative, tecniche, logico-scientifiche e descrittive, cercando ove possibili rapporti di interdisciplinarietà tra argomenti simili e suscitando curiosità verso gli approfondimenti.

Per quanto concerne gli obiettivi didattici e formativi della classe, vengono qui riportati quelli previsti dalla programmazione del consiglio di classe della 5A di inizio anno.

Obiettivi comportamentali – affettivi - Lo studente è stato sollecitato e guidato a:

- osservare le regole dell'Istituto e quelle che la classe ha, eventualmente, voluto darsi;
- rispettare i tempi di consegna dei lavori assegnati;
- procedere in modo autonomo nel lavoro.
- favorire la coscienza di sé e l'autostima, attraverso l'acquisizione di autocontrollo e autodisciplina, stimolare la capacità di interventi ordinati e pertinenti.
- Essere più coinvolti, reattivi e creativi.

Obiettivi formativo – cognitivi - Lo studente è stato sollecitato e guidato a:

- potenziare un metodo di studio basato sulla comprensione dei testi, la concettualizzazione, la ritrasmissione dei contenuti dopo un'opportuna rielaborazione personale e l'organizzazione metodica del lavoro; in particolare sulla comunicazione pubblicitaria.
- sviluppare capacità di sintesi
- interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;
- potenziare la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari

Gli obiettivi minimi di ogni disciplina sono esplicitati nelle relazioni personali dei singoli docenti



7

Criteria di valutazione e attribuzione credito scolastico

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	L'anno è stato suddiviso in due quadrimestri, da settembre al 31 gennaio, e dal 01 Febbraio a giugno; nel secondo quadrimestre si è anche proceduto ad una valutazione intermedia (per il periodo dal 01 febbraio al 31 marzo).
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF
Credito scolastico	art. 15 del d.lgs. 62/2017



Criteri di valutazione del profitto (estratto dal POF)

La valutazione finale, fondata sulla esecuzione un congruo numero di prove di verifica nelle varie discipline, tiene conto:

- del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione;
- del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo;
- del livello delle nuove conoscenze acquisite;
- del livello delle nuove competenze acquisite;
- dell'assiduità alle lezioni e dell'impegno dimostrato nello studio;
- della partecipazione al dialogo educativo;
- della capacità di orientamento complessivo nella disciplina

Corrispondenza tra voto e apprendimenti

Per la valutazione finale si fa riferimento alla seguente tabella:

Voto /10	Conoscenze	Capacità	Competenze
1 - 3	Conoscenze nulle o molto frammentarie	Mancanza di autonomia e gravi difficoltà nella rielaborazione	Incapacità di utilizzare le conoscenze
4	Numerose e diffuse lacune, di cui alcune gravi	Scarsa autonomia e difficoltà nella rielaborazione	Non corretta utilizzazione delle conoscenze; linguaggio inadeguato
5	Lacune modeste, ma diffuse a vari argomenti.	Debole autonomia e rielaborazione non sempre corretta	Parziale utilizzazione delle conoscenze, linguaggio non sempre appropriato e talora impreciso.
6	Conoscenze essenziali dei contenuti, non approfondite	Parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze	Utilizzazione sostanzialmente corretta delle conoscenze nell'ambito di applicazioni semplici. Linguaggio semplice ma quasi sempre appropriato
7 - 8	Gli argomenti sono tutti compresi e assimilati ma non sempre in modo approfondito.	Adeguate autonomia nell'applicazione dei concetti e loro rielaborazione e sintesi	Utilizzazione corretta delle conoscenze nell'ambito di esercizi più articolati. Linguaggio appropriato, lessico abbastanza ricco e appropriato, esposizione sicura.
9-10	Gli argomenti sono tutti compresi, ben assimilati ed approfonditi.	Piena autonomia e rielaborazione approfondita con apporti personali; buone capacità di analisi e sintesi	Piena utilizzazione delle conoscenze Il lessico ricco e appropriato, l'esposizione è sicura e fluida



Criteri di valutazione del comportamento (estratto dal PTOF)

Secondo quanto previsto dal DPR 122 del 2/06/09 in riferimento alla valutazione del comportamento degli alunni, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dagli stessi durante tutto il corso dell'anno. Tale valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio o finale, non può riferirsi quindi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. Si riporta qui lo schema di corrispondenze tra comportamento e valutazione approvato dal Collegio Docenti.

Tabella valutazione del comportamento:

Voto	Descrittori del comportamento
10	Elevato grado di autonomia nel comportamento; partecipazione esemplare al dialogo educativo. Frequenza costante, puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze e ritardi. Attenzione collaborativa ai compagni e alla vita della scuola; rispetto degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Nessun richiamo verbale o ammonizione scritta, nessuna sanzione.
9	Buon grado di autonomia nel comportamento; partecipazione ottima al dialogo educativo. Frequenza costante, puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze e ritardi. Buona predisposizione a collaborare con i compagni e a partecipare alle attività di apprendimento, rispettando gli altri e gli ambienti comuni della scuola. Nessun richiamo verbale o ammonizione scritta, nessuna sanzione.
8	Buona partecipazione al dialogo educativo. Frequenza sostanzialmente regolare, puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze e ritardi. Rispetto degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Sporadici richiami verbali; nessuna ammonizione scritta, nessuna sanzione.
7	Discontinua partecipazione al dialogo educativo. Molteplici assenze e ritardi; qualche assenza mirata; scarsa puntualità nelle giustificazioni. Linguaggio quasi sempre consono al contesto educativo; occasionale mancanza del materiale didattico. Comportamento quasi sempre rispettoso nei confronti degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Eventuali richiami verbali o ammonizioni scritte; nessuna sanzione.
6	Scarsa partecipazione al dialogo educativo Assenze frequenti non giustificate da patologie opportunamente certificate; ritardi abituali; assenze mirate; ritardo nelle giustificazioni e dopo sollecitazione degli insegnanti. Linguaggio non sempre consono al contesto educativo; mancanza del materiale didattico. Comportamento non sempre rispettoso nei confronti degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Richiami verbali o ammonizioni scritte; eventuali sanzioni.
5	Ha sanzioni disciplinari con sospensione per più di 15 giorni



Attribuzione del credito scolastico

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.Lgs. 62/2017.

TABELLA A (allegata al Decreto 62/17) attribuzione crediti

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



8

Percorsi Multidisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi multidisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali

Vedi pagine seguenti



<p>La figura della donna fra '800 e '900</p>	<p>'800/'900</p>	<p>Storia/Ed. Civica</p> <p>Italiano</p> <p>Storia dell'arte</p> <p>Inglese</p> <p>Filosofia</p>	<p>La concezione del lavoro femminile durante il fascismo</p> <p>G. Leopardi, A Silvia</p> <p>G. Verga, "La Lupa" (da <i>Vita dei Campi</i>)</p> <p>G. Deledda, Premio Nobel per la letteratura</p> <p>G. D'Annunzio, "La pioggia nel pineto",</p> <p>E. Montale, La casa dei doganieri (da <i>Le occasioni</i>),</p> <p>E. Montale, Non recidere forbice quel volto (da <i>Le occasioni</i>)</p> <p>E. Montale, Xenia 1 (da <i>Satura</i>)</p> <p>- La "femme fatale"</p> <p>von Stuck, <i>Il peccato</i> (1893)</p> <p>Munch, <i>Il bacio</i> (1897)</p> <p>Klimt, <i>Il bacio</i> (1907-1908)</p> <p>Klimt, <i>Giuditta I</i> (1901), <i>Giuditta II</i> (1909)</p> <p>Kokoschka, <i>La sposa del vento</i> (1914)</p> <p>- La madre</p> <p>Segantini, <i>Le due madri</i> (1889), <i>Le cattive madri</i> (1894)</p> <p>-La donna nella società del suo tempo</p> <p>Pelizza da Volpedo, <i>Il quarto stato</i> (1898-1902)</p> <p>Kiechner, Cinque donne per la strada (1913)</p> <p>-L'adolescente</p> <p>Munch, <i>Pubertà</i> (1894)</p> <p>Kirchner, <i>Marcella</i> (1910)</p> <p>Women in the Victorian society: <i>Brontës sisters</i> <i>The Scarlet Letter</i> The fight for women's rights: <i>the women's suffrage movement, the suffragists, the suffragettes.</i> <i>Eveline</i> (in <i>Dubliners</i>) by J. Joyce</p> <p>K. Marx - F. Engels: il ruolo della donna (Parte II de <i>Il Manifesto</i>)</p>
---	-------------------------	---	--



Le avanguardie e la rivoluzione del segno	'800/'900	Italiano Storia Storia dell'Arte Inglese Filosofia	Futurismo: Marinetti, Il Manifesto tecnico della letteratura futurista; Marinetti, Bombardamento di Adrianopoli (da "Zang tumb tumb") Neutralisti e Interventisti Esempi in relazione alla figura umana: Matisse, <i>La danza</i> (1909-1910) Picasso, <i>Les demoiselles d'Avignon</i> (1907) Kirchner, <i>scena di strada a Berlino</i> (1914) Boccioni, <i>Gli stati d'animo, Gli addii</i> (1911) Balla, <i>Bambina che corre sul balcone</i> (1912) Modernism (main features) The Stream of consciousness Direct and indirect interior monologue James Joyce: <i>Dubliners, Ulysses</i> (general features) The use of 'epiphany' in James Joyce. A. Schopenhauer: la funzione dell'arte e la gerarchia delle arti S. Kierkegaard: lo stadio estetico F. Nietzsche: apollineo e dionisiaco; l'Oltre-uomo S. Freud: arte e nevrosi H. Bergson: durata e tempo scientifico
--	------------------	---	--



Guerra e i conflitti sociali	Primo '900	Storia	Guerre coloniali e Conflitti mondiali
		Italiano	Ungaretti, Veglia, San Martino del Carso, Soldati Quasimodo, Alle fronde dei salici Montale, Il sogno del prigioniero Svevo, La profezia di un'apocalisse cosmica (da La coscienza di Zeno)
		Storia dell'arte	Picasso, <i>Guernica</i> (1937) Picasso, <i>Massacro in Corea</i> (1951)
		Inglese	Victorian Compromise Britain between the wars The Wall Street crash in the USA
		Filosofia	J.P. Sartre: la responsabilità e l'impegno; "vili" e "sporcaccioni" S. Kierkegaard: le due condizioni esistenziali (angoscia e disperazione)



<p>La corsa alla modernità e all'industrializzazione</p>	<p>'800/'900</p>	<p>Storia</p> <p>Italiano</p> <p>Storia dell'arte</p> <p>Inglese</p> <p>Filosofia</p>	<p>Seconda Rivoluzione industriale</p> <p>Baudelaire, <i>L' Albatro</i></p> <p>Zola, <i>L'alcol inonda Parigi</i>" (da <i>L'Assommoir</i>)</p> <p>Verga, "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" (da <i>Malavoglia</i>)</p> <p>Futurismo</p> <p>Pirandello, "La costruzione della nuova identità e la sua crisi" (da <i>Il fu Mattia Pascal</i>)</p> <p>Gaudi, <i>Casa Milà</i> (1906-1910)</p> <p>Boccioni, <i>La città che sale</i> (1910-1911)</p> <p>Boccioni, <i>Gli stati d'animo</i>, (1911)</p> <p>Boccioni, <i>Forme uniche della continuità nello spazio</i> (1913)</p> <p>Charles Dickens: <i>Oliver Twist</i></p> <p>Aesthetic movement</p> <p>Oscar Wilde: <i>The picture of Dorian Gray</i></p> <p>A. Comte: la legge dei tre stadi; la sociologia e la sociocrazia; la religione dell'umanità.</p> <p>K. Marx: il materialismo storico; l'alienazione; il ruolo della borghesia (da <i>Il Manifesto</i>)</p>
---	-------------------------	--	---



<p>Luce e ombra</p> <p>-</p>		<p>Storia</p> <p>Italiano</p> <p>Storia dell'arte</p> <p>Inglese</p> <p>Filosofia</p>	<p>Seconda rivoluzione industriale</p> <p>Pascoli, X agosto (da <i>Myricae</i>)</p> <p>Ungaretti, <i>Mattina</i>, <i>Fiumi</i>, <i>In Memoria</i> (da <i>L'Allegria</i>)</p> <p>Ungaretti, <i>Tutto ha perduto</i> (da <i>Il dolore</i>)</p> <p>D'Annunzio, <i>Meriggio</i></p> <p>Montale, <i>Merigiare pallido e assorto</i>, <i>Spesso il mal di vivere ho incontrato</i> (da <i>Ossi di seppia</i>)</p> <p>van Gogh, <i>La notte stellata</i> (1889)</p> <p>van Gogh, <i>Campo di grano con volo di corvi</i> ((1890)</p> <p>Munch, <i>Sera sul viale Karl Johan</i> (1892)</p> <p>Munch, <i>Il grido</i> (1893)</p> <p>Picasso, <i>Poveri in riva al mare</i> (1903)</p> <p>Schiele, <i>Autoritratto nudo</i> (1910)</p> <p>The Victorian compromise</p> <p>The theme of the Double</p> <p>The Modernist Movement</p> <p>The stream of consciousness</p> <p>Paralysis and escape in <i>Dubliners</i> by J. Joyce</p> <p>Conrad, <i>Heart of Darkness</i></p> <p><i>Fitzgerald, The Great Gatsby</i></p> <p>A. Schopenhauer: la Volontà e il corpo</p> <p>F. Nietzsche: il dionisiaco e la "Nascita della tragedia"</p>
-------------------------------------	--	--	---



<p>Il culto della bellezza fra letteratura, arte e scienza</p>		<p>Storia</p> <p>Italiano</p> <p>Inglese</p> <p>Storia dell'arte</p>	<p>Il culto della giovinezza e del corpo nel Fascismo e nel Nazismo</p> <p>L'estetismo e il culto della Bellezza</p> <p>Decadentismo e simbolismo italiano:</p> <p>D'Annunzio, l'esteta e il superuomo</p> <p>D'Annunzio, Il programma politico del superuomo (da Le vergini delle rocce)</p> <p>Aesthetic movement</p> <p>Oscar Wilde and <i>The Picture of Dorian Gray</i></p> <p><i>Art Nouveau</i></p>
---	--	--	--



L'autoritratto		italiano	C. Govoni, Autoritratto G. D'Annunzio, Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (da <i>Il Piacere</i>) L. Pirandello, <i>Uno, nessuno e centomila (incipit)</i>
		Inglese	<i>The Picture of Dorian Gray</i> by O. Wilde Life as work of art in O. Wilde The Aesthetic Movement
		Laboratorio Incisione	Ritratto o autoritratto attraverso l'analisi dell'arte espressionista. La xilografia.
		Storia dell'arte	Munch, <i>Autoritratto all'inferno</i> (1895) Schiele, <i>Autoritratto nudo</i> (1910)



l'Infanzia		italiano storia inglese storia dell'arte Filosofia	Verga, Rosso Malpelo Pascoli, Il Fanciullino Montale, La farandola dei fanciulli Svevo, La coscienza di Zeno I Balilla La Gioventù hitleriana Dickens, <i>Oliver Twist</i> Hawthorne, <i>The Scarlet Letter</i> Carroll, <i>Alice in Wonderland</i> Klee, <i>Senecio</i> (1922) S. Freud: la teoria della sessualità infantile
-------------------	--	---	---



9 Percorsi di Educazione Civica

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Ed. Civica riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di Ed. Civica	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Laboratorio di ascolto consapevole e ragionato della musica - Progetto Regionale Toscana Musica (5 incontri: 17, 24 ottobre; 7,14,21 novembre)	Filosofia, italiano e storia, inglese, matematica e fisica, sostegno
Lezione concerto con i Solisti dell'Orchestra da Camera Fiorentina - Le Quattro Stagioni di Vivaldi (1 incontro: 23 novembre)	Filosofia, storia dell'arte
Iniziative ed Energie per una futura sostenibilità ambientale	Progettazione Arti Grafiche
Agenda 2030 - Goal 5 - Parità di genere - 25 novembre giornata contro la violenza sulle donne	Italiano e storia, sostegno
Il totalitarismo (da svolgere)	Filosofia
Sviluppo e realizzazione mappa concettuale - Educazione civica.	Progettazione Arti Grafiche
Cyndi Lauper " Girls just want to have fun"	Lingua e cultura straniera
Film "C'è ancora Domani" (regia P. Cortellesi)	Lingua e cultura straniera, italiano, storia, matematica, fisica, sostegno
Che viaggiatore sei? Valuta la sostenibilità delle tue vacanze	Italiano e storia
La concezione del lavoro femminile durante il fascismo	Storia/sostegno
Memoria, testimonianza, intervento: lavorare con l'oggetto d'uso/di scarto per un'arte politica (lavori di: Fabio Mauri, Collettivo Askavusa, Kader Attia, Vik Muniz)	Storia dell'arte
L'arte degenerata	Laboratorio della figurazione Legatoria



Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia	Matematica e fisica, Laboratorio della figurazione Legatoria
--	---

10 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella. Il dettaglio per ciascun alunno è riportato nel Curriculum dello Studente visibile alle Commissioni di Esame tramite il SIDI.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Progettazione per la decorazione della sala ristorante del Circolo Arci Lippi (Progetto interno)	Maggio 2022	30 ore	Discipline pittoriche Laboratorio Incisione	Liceo Artistico Porta Romana
Corso di Fumetto Prof. Polito	Marzo -Maggio 2022	20 ore	Filosofia	Liceo Artistico Porta Romana
Firenze Comics Day Tuscany Hall Concorso per 5 borse di studio	8/04/2022	8 ore	Laboratorio Arti grafiche	Tuscany Hall Firenze
Realizzazione decorazione della sala ristorante del Circolo Arci Lippi	24/09,1/10,8/10, 15/10 2023	16 ore	Discipline pittoriche Laboratorio incisione	Sede del Circolo Arci via Fanfani Firenze
Workshop Cinema la Compagnia Fumetto coreano	31 marzo 2023	2 ore	Laboratorio incisione	Cinema La Compagnia Firenze
Progetto "Esposizione" Mostra dei lavori svolti durante l'anno	20,21/12/ 2023	8 ore	Laboratorio Incisione	Liceo Artistico Porta Romana



11 CLIL

CLIL		
DNL veicolata in lingua straniera	Lingua veicolare utilizzata	Modalità di attuazione*

* oltre il 50% del monte ore della DNL,
oppure: fino al 50% del monte ore della DNL,
oppure: Moduli/Progetti interdisciplinari in lingua straniera



12 Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico

TIPOLOGIA:	OGGETTO:	LUOGO:	DURATA:
Visite guidate:	Museo del Tessuto	Prato (PO)	30 novembre– intera mattinata
	Mostra "Anish Kapoor - Untrue Unreal"	Palazzo Strozzi (FI)	16 gennaio – dalle ore 11 al termine delle lezioni
	Film "C'è ancora Domani" (regia Cortellesi)	Cinema Fiamma (FI)	17 gennaio – intera mattinata
	Mostra dell'illustratore Emanuele Fior	Palazzo Blu (PI)	8 maggio – intera giornata
Viaggio di istruzione:	-----	-----	-----
Progetti e Manifestazioni culturali:	Conferenza stampa e presentazione del calendario "Oltre ogni Oltre" per l'Associazione "La stanza accanto"	Palazzo Vecchio	15 ottobre – dalle ore 11:00 al termine delle lezioni
	Progetto DONARE IL SANGUE: UNA SCELTA GIUSTA in collaborazione con l'USL	Aula Magna	22 gennaio – dalle 10:10 alle 12.10
Incontri con esperti:			
Orientamento:	Open day	Accademia delle Belle Arti (Firenze)	14 febbraio – intera mattinata
	Orientamento al Corso di Perfezionamento del Liceo Artistico di Porta Romana e sesto F.no	Aula Magna	22 aprile – dalle 9.10 alle 11-10



13 Metodologie didattiche e tipologie di verifica

Metodologie didattiche

indicare brevemente quali

MATE RIE	ITALI ANO	ST OR IA	ING LES E	FILO SOFI A	MATE MATIC A	FI SI C A	STOR IA DELL 'ART E	SCIE NZE MO TORI E	DISCI PLINE PITT ORIC HE	LABOR ATORI O FIGURA ZIONE	RELI GIO NE
MODA LITA'											
Lezion e frontal e	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezion e parteci pata	X	X	X	X	X	X	X		X		X
Proble m solving			X		X	X					
Metod o indutti vo								X			
Esercit azioni pratic he					X	X		X	X	X	
Lavoro di gruppo			X						X		
Discuss ione guidat a	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Simula zioni	X								X	X	
Recup ero											
Attività estern e (1)									X		



14 Attività di recupero e sostegno

L'azione di recupero è stata effettuata per tutte le materie durante l'apposita pausa didattica dopo lo scrutinio del primo quadrimestre; tutti i docenti hanno comunque messo in atto varie modalità di recupero in itinere. Sono stati proposti sportelli didattici e azioni di potenziamento e strutturazione del metodo di studio, finanziati dal PNRR Scuola.



15 simulazioni Esame di Stato

(tipologia, numero discipline, numero quesiti, tempo)

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate simulazioni delle prove scritte previste nell'Esame di Stato; ciascuna prova è stata formulata secondo i criteri e le metodologie previste dalla normativa dell'Esame di Stato, O.M. 55/2024.

Tutti i testi delle simulazioni delle prove e le schede usate per la valutazione sono in allegato. (All. 3 e 4)

Per Student* DSA le simulazioni e le relative valutazioni sono state effettuate tenendo conto degli strumenti compensativi previsti dalla normativa.

Allo scopo di offrire alla commissione maggiori elementi di giudizio, in sede di colloquio, gli studenti chiedono che sia loro offerta l'occasione di mostrare i lavori più significativi realizzati durante il percorso formativo.



16 Curriculum dello studente

Il Curriculum dello studente è stato introdotto dalla [Legge 107 del 2015](#) e in seguito disciplinato dal [Decreto legislativo 62 del 2017](#) e riporta al suo interno le informazioni relative al percorso scolastico dello studente, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni. E' un documento rilevante per la **presentazione del candidato e per lo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato, disponibile sulla piattaforma Ministeriale SIDI.**

Ai sensi del D.M. n. 10/2024, “nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente” (art. 2, c. 1).

Quindi il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell’assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, c. 5).



17

Firme docenti

COGNOME E NOME	FIRMA
DONATELLA CHERI	F.to Donatella Cheri
DONATELLA CHERI	F.to Donatella Cheri
CIRA FILOSA	F.to Cira Filosa
CIRA FILOSA	F.to Cira Filosa
COLLI CARLO	F.to Carlo Colli
DALILA GRASSIA	F.to Dalila Grassia
ERMANNIO MAGGI	F.to Ermanno Maggi
GIULIA CINQUEFIORI	F.to Giulia Cinquefiori
MARIANGELA CAMPORI	F.to Mariangela Campori
MASSIMI MARIA ELENA	F.to Massimi Maria Elena
PAOLA CONTE	F.to Paola Conte
PAOLA SALLEI	F.to Paola Sallei
POLITO P. ALESSANDRO	F.to Polito P. Alessandro
VANRIETTE AUDE	F.to Vanriette Aude

Firenze, 15 maggio 2024



Moda&Costume
Arredamento
Oreficeria
Ceramica
DESIGN
Ceramica
”
Artistico
Liceo
Statale
Porta Romana
Sesto
Fiorentino
Pittura
Scultura
Arti Grafiche
Grafica Pubblicitaria
Audiovisivo Multimediale
”

ALLEGATI



ALLEGATO n.1

Contenuti disciplinari singole materie programma finale, sussidi didattici utilizzati, titolo dei libri di testo

Liceo Artistico Statale di Porta Romana e Sesto Fiorentino
Firenze, Piazzale di Porta Romana 1
www.artisticofirenze.edu.it
a.s. 2023-2024

PROGRAMMA ITALIANO

classe 5B – Arti Grafiche

Docente: Donatella Cheri

Giacomo Leopardi (vita e opere) (pp. 4-7) - vol. 3.1.

Il pensiero: pessimismo storico, cosmico ed eroico nella poetica di Leopardi (pp. 11-13)

La poetica del “vago e indefinito” (pp. 13-15)

Canti (pp. 26-31)

L'Infinito (p. 32)

A Silvia (p. 57)

Il sabato del villaggio (pp. 70-71)

A se stesso (p.90)

Le Operette morali (p. 113-114)

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere (pp. 133-134)

Dialogo della Natura e di un Islandese (pp. 115-120)

Il Positivismo, contesto e protagonisti (pp. 160-164)

Il Naturalismo francese e la poetica di Zola (pp. 240-243)

Edmond e Jules de Goncourt

- Prefazione a *Germinie Lacerteux*, “*Un manifesto del Naturalismo*” (pp. 252-254)

Emile Zola (vita e opere) (pp. 255-256)

Zola e i Rougon-Macquart

Zola, *L'alcol inonda Parigi* (da *L'Assommoir*) (p.257-260)

Giovanni Verga (p. 312 e segg.)

(Giovanni Verga, vita e tratti salienti della produzione letteraria; caratteri del verismo: il metodo dell'impersonalità e dell'oggettività, lo scrittore-fotografo, la “regressione del narratore”, l'opera che sembri essersi “fatta da sé”, il discorso diretto e indiretto, la coralità, l'ambientazione siciliana, la lingua, il sistema dei personaggi, la visione negativa del progresso, la religione della famiglia e l'ideale dell'ostrica, la lotta per i bisogni materiali, le vittime del progresso, il ciclo dei Vinti)

La vita (pp.312-313)

I romanzi preveristi (p. 314-315)

La svolta verista (pp. 315-317)

Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano a confronto (pp. 324-326)

Vita dei campi (p. 327)



Il ciclo dei *Vinti* (p. 350)
I Malavoglia (pp. 355-360)
Il *Mastro-don Gesualdo* (pp. 386-389)

da ***Vita dei campi***:

Rosso Malpelo (pp. 333-343)
La lupa (pp. 416-419)

da ***I Malavoglia*** :

La Prefazione (I “Vinti” e la “fiumana del progresso”) (pp.350-351)
Il mondo arcaico e l’irruzione della storia - cap. I (pp. 361-363)
A conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno (cap. XV) (pp. 369-373)

da ***Mastro-don Gesualdo***:

La morte di mastro-don Gesualdo (Parte IV, cap. V) (pp. 394-398)

Il Decadentismo e i poeti maledetti (pp. 426-434; p. 466-467)

Charles Baudelaire (pp. 446-450)

(Baudelaire, “padre” del simbolismo; caratteri della nuova tendenza poetica che nasce ufficialmente nel 1886 intorno ai “poeti maledetti”: fonosimbolismo, il linguaggio come accesso all’ignoto, le corrispondenze, l’intuizione del poeta veggente, il poeta perde l’aureola e si distacca dalla folla)

Ch. Baudelaire, *I fiori del male* (1857)

Corrispondenze (p. 451)
L’albatro (p. 453)
Spleen (p. 461)

L’estetismo e il mito del dandy (p. 484)

(La crisi del Positivismo, il modello dell’esteta che origina in *À rebours* (*Controcorrente*) di Huysmans e segue con Oscar Wilde de *Il ritratto di Dorian Gray*;))

Decadentismo e simbolismo in Italia: (D’Annunzio e Pascoli due figure diverse di scrittore decadente: “il Fanciullino” e “il Superuomo”)

Gabriele D’Annunzio (pp. 516-522)

(Vita e tratti salienti della produzione letteraria; l’esteta; l’influenza di Nietzsche e il concetto di superuomo, l’influenza di Wagner e il concetto di opera d’arte totale; il poeta-vate, il panismo)

da ***Il piacere* (pp. 523-524)**

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (Libro III, cap. 2) (p. 523-524)

da ***Le vergini delle rocce***

Il programma politico del superuomo (Libro I) (pp. 536-539)

da ***Alcyone* (pp. 560-561)**

La pioggia nel pineto (p. 568)
Meriggio (p. 573)

Giovanni Pascoli, “Sensibilità decadente e poeta simbolista” (pp. 596-600)

(Vita e tratti salienti della produzione letteraria, la poetica del “fanciullino”, il mito del nido, la natura e gli altri temi della poesia pascoliana, lo stile pregrammaticale e post-grammaticale, il socialismo umanitario ne “*La grande proletaria si è mossa*”)

Testi:

dal saggio “***Il fanciullino***” (pp. 601-602)



“Una poetica decadente” (pp. 602-606)

da *Myricae* (pp. 621):

X Agosto (p. 623)

da *Poemetti* (pp. 655-657)

Italy (Canto I, cap. II-IV-V) (pp. 655-657)

Grazia Deledda (pp. 506-507)

(Vita e tratti salienti della produzione letteraria; tematiche; Premio Nobel per la letteratura)

Cenere (trama e tematiche)

da *Elias Portolu*

La preghiera notturna (pp. 507-510)

La stagione delle avanguardie: I Futuristi (pp. 712-715)

F.T.Marinetti: Manifesto del Futurismo (pp. 716-718)

F.T.Marinetti: Manifesto tecnico della letteratura futurista (pp. 720-722)

F.T.Marinetti, *Bombardamento (da Zang Tumb Tumb)* (pp. 726-727)

Govoni, *Autoritratto* (fotocopie)

Il romanzo della crisi: Italo Svevo e Luigi Pirandello

(La crisi esistenziale degli uomini di inizio Novecento, il crollo della fisica newtoniana e la teoria della relatività di Einstein; la psicoanalisi di Freud; la nuova concezione del tempo di Bergson; la figura dell'inetto, la frammentazione dell'io, estraneità e alienazione nella società di massa, il complesso di Edipo e il conflitto padre-figlio)

Italo Svevo (pp. 802-809)

(Biografia e tratti salienti della produzione letteraria, la figura dell'inetto e la nevrosi dell'uomo contemporaneo, tecniche narrative, narrazione in prima persona: io narrante inattendibile, il “tempo misto”, monologo interiore; l'influsso di Darwin, di Freud e della psicoanalisi)

da *La coscienza di Zeno* (pp. 827-833)

Il Fumo (cap. III) (pp. 834-837)

La profezia di un'apocalisse cosmica (cap. VIII) (pp. 869-870)

Luigi Pirandello (pp. 892-900)

(Biografia e tratti salienti della produzione letteraria; la poetica di Pirandello: Comico/Umoristico, dualità Vita/Forma, la Maschera, il relativismo conoscitivo, l'“umorismo”, le novelle, i romanzi, il teatro)

dal saggio “L'umorismo” (pp. 926-927)

Un'arte che scompone il reale (parte seconda, rr. 27-39) (pp. 902)

da *Novelle per un anno* (pp. 932-934)

Il treno ha fischiato (pp. 916-921)

da *Il Fu Mattia Pascal* (trama e struttura) (pp. 929-932)

La costruzione della nuova identità e la sua crisi (cap. IX, rr. 188-251) (pp.938-939)

“Non saprei proprio dire ch'io mi sia” (cap. XVIII) (pp. 947-948)



da *Uno, nessuno e centomila* (trama) (pp. 960-961)
“*Nessun nome*”, (pagina conclusiva), (pp. 961-962)

Giuseppe Ungaretti (pp. 170-176) - vol. 3.2.)

(Biografia e tratti salienti della produzione letteraria: *L'Allegria*, *Sentimento del tempo*, *Il dolore*; contesto culturale e politico: dalle avanguardie parigine alla Prima Guerra Mondiale; inquietudine esistenziale: naufragio e allegria; la purezza della parola, il dolore per i lutti familiari e per i morti della Seconda Guerra Mondiale)

da *L'Allegria*

In memoria (p. 177)

Veglia (p. 183)

I Fiumi (p. 187)

San Martino del Carso (p. 191)

Soldati (p. 196)

da *Il dolore*:

Tutto ho perduto (pp. 206)

L'Ermetismo (pp. 222-224)

Salvatore Quasimodo (p. 225)

(Biografia e tratti salienti della produzione letteraria)

da *Giorno dopo giorno*

Alle fronde dei salici (p. 230)

Eugenio Montale (pp. 242-249)

(Biografia e tratti salienti della produzione letteraria; poesia metafisica; “correlativo oggettivo”, ricerca del “varco”)

da *Ossi di seppia*

Non chiederci la parola (p. 254)

Merigiare pallido e assorto (p. 257)

Spesso il male di vivere ho incontrato (p. 259)

La farandola dei fanciulli (**Volume 3.1 – pag. 74**)

Forse un mattino andando in un'aria di vetro (p. 265)

da **Le occasioni**

Non recidere forbice quel volto (p. 283)

La casa dei doganieri (p. 285)

da *La Bufera e altro*

Il sogno del prigioniero (pp. 290-291)

da *Satura*

Xenia I (p. 295)

Lettura integrale:

L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, Feltrinelli



Firenze, 23 aprile 2024

Rappresentanti di classe
F.to Elia Verniani
F.to Alessandra Zarcone

Docente
F.to Prof.ssa Donatella Cheri



Liceo Artistico Statale di Porta Romana e Sesto Fiorentino

Firenze, Piazzale di Porta Romana 1

www.artisticofirenze.edu.it

a.s. 2023-2024

PROGRAMMA STORIA

classe 5B– Arti grafiche

Docente: Donatella Cheri

Il Risorgimento vol. 2)

- L'avvio del Risorgimento italiano, tra insurrezioni e dibattiti (p. 267-272)
- Il Quarantotto in Italia (pp. 337-346)
- La Seconda guerra d'indipendenza (pp.362-365)
- La spedizione dei mille e nascita del Regno d'Italia (pp. 366-372)

L'Italia dopo l'unificazione (p. 402 e segg.)

- L'Italia della Destra storica (p. 406)
- Questione meridionale, brigantaggio (pp. 410-411).
- Terza guerra d'indipendenza (414)
- Questione romana. (415)
- La legge delle Guarentigie (p. 418)
- L'Italia della Sinistra storica (p. 494)

La civiltà industriale e il movimento operaio: (pp. 452-469)

- **la seconda rivoluzione industriale**
- La grande depressione
- Trasformazioni sociali ed economiche generate dall'industria: verso la modernità

La Belle époque e l'avvio della società di massa (p. 4 e segg.) vol. 3)

L'Italia nell'età giolittiana (pp. 62-86)

- Lo sviluppo industriale in Italia
- Giolitti, l'uomo del dialogo fra classi sociali e riformatore
- La guerra di Libia

La Prima Guerra Mondiale (pp. 104-131)

- Le cause della Prima Guerra Mondiale affondano le radici nelle istanze che avevano alimentato l'ottimismo della *Belle époque*
- Antagonismo fra vecchie potenze europee e nuove potenze emergenti europee ed extraeuropee prima dello scoppio della "Grande guerra"
- La "scintilla" del conflitto mondiale
- Il sistema delle alleanze: Triplice Alleanza e Triplice Intesa
- I diversi fronti e gli avvenimenti più significativi del conflitto
- L'Italia nella Prima Guerra Mondiale: dalla neutralità alla vittoria
- La Pace di Versailles: le condizioni della resa per la Germania
- I problemi del dopoguerra

La Rivoluzione russa (pp. 138-152)

- La Russia arretrata politicamente ed economicamente
- La Rivoluzione di febbraio e la caduta del regime zarista di Nicola II
- Duma e Soviet
- Lenin e le "Tesi di aprile"
- La Rivoluzione di ottobre e la presa del potere di Lenin
- L'uscita della Russia dal conflitto mondiale: condizioni della Pace di Brest-Litovsk
- Lenin al potere: dalla "dittatura del proletariato" al "Comunismo di guerra" alla NEP (nuova politica economica)



L'avvento del Fascismo in Italia (pp. 182-211)

- La “vittoria mutilata” e la questione di Fiume
- 1919-1920 il “biennio rosso” e la paura del bolscevismo
- Dal “Fascismo diciannovista” al Partito Nazionale Fascista del 1921
- La Marcia su Roma
- Il delitto Matteotti
- Le leggi fascistissime
- Il Partito Nazionale Fascista irreggimenta la società italiana dalla nascita alla morte
- I Patti lateranensi
- Il Fascismo italiano negli anni Trenta: l'intervento statale nell'economia
- **La conquista dell'Etiopia** e prima legislazione razziale (pp. 312-313)
- **Antisemitismo e leggi razziali del 1938** (315-318)
- Il Patto d'acciaio e l'entrata in guerra il 10 giugno del 1940
- Fine del fascismo e cattura di Mussolini da parte dei partigiani

La grande crisi del 1929 (cenni) (pp. 234-239)

Dalla Repubblica di Weimar all'avvento del Nazismo (pp. 255-274)

- Dalla repubblica di Weimar all'ascesa di Adolf Hitler (Putsch della birreria, “Mein Kampf”, SA, SS)
- Il Terzo Reich in Germania (devastazione del Reichstag, sospensione dei diritti politici costituzionali, GESTAPO e “la notte dei lunghi coltelli”)
- Il Nazismo e l'intervento statale nell'economia
- La struttura totalitaria del Terzo Reich
- L'antisemitismo: le Leggi di Norimberga e “La notte dei cristalli”
- Lo “spazio vitale” di una “grande Germania”: **verso la guerra (pp. 271-274)**

Stalin al potere: sviluppo industriale e terrore (pp. 275-281)

- Stalinismo
- La collettivizzazione delle campagne
- L'industrializzazione forzata
- Purghe e Gulag

La Seconda guerra mondiale (pp. 324-359):

- Le cause della Seconda Guerra Mondiale
- L'attacco tedesco alla Polonia e la sottomissione di buona parte dell'Europa settentrionale e occidentale
- L'ingresso dell'Italia in guerra
- L'attacco all'URSS
- La guerra nel Pacifico
- **La shoah: storia e memoria (pp. 368-380)**
- La svolta nel conflitto del 1942-43: le tre battaglie – Stalingrado, El Alamein, isole Midway
- Crollo del Fascismo, la Resistenza e la guerra in Italia
- Armistizio dell'Italia con gli anglo-americani e sue conseguenze: Repubblica di Salò, Regno del Sud, Resistenza, linea Gustav e linea Gotica, stragi naziste.
- La fine della guerra: sbarco in Normandia e bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki

Firenze, 23 aprile 2024

Insegnante
F.to Prof.ssa Donatella Cheri

Rappresentanti di classe
F.to Elia Verniani
F.to Alessandra Zarccone



Prof.ssa Sallei Paola **Disciplina** Inglese **Classe V** **Sezione B**

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

PREREQUISITI

Prerequisiti previsti dal livello precedente del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

OBIETTIVI DIDATTICI

Lingua

Lo studente dovrà acquisire strutture, abilità e competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento al fine di raggiungere una buona padronanza dell'inglese. In particolare, dovrà consolidare il proprio metodo di studio nell'uso della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale artistico e con il proseguimento degli studi e/o con l'ambito di attività professionale di interesse personale.

Cultura

Lo studente approfondirà gli aspetti della cultura relativi alla lingua inglese (ambiti storico-sociale, artistico e letterario) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea. Lo studente sarà guidato all'elaborazione di prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte e letteratura. In particolare, utilizzerà le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri. A livello operativo, al termine del triennio lo studente avrà dunque sviluppato ed approfondito la conoscenza della lingua; sarà in grado di leggere e comprendere testi di vario genere; conoscerà gli autori letterari e i pittori più rappresentativi dei vari periodi utilizzando un linguaggio semplice e strutture grammaticali di base.

B – OBIETTIVI MINIMI

Al termine del quinto anno, lo studente dovrà possedere le seguenti:

Conoscenze

il lessico, le strutture grammaticali e sintattiche del livello B1; il lessico, le strutture grammaticali e sintattiche del livello B2; il contesto storico sociale in cui sono inseriti gli autori e artisti studiati; opere, artisti e autori dell'Ottocento, del Novecento e contemporanei.

Abilità

comprendere una varietà di messaggi orali in contesti differenziati trasmessi attraverso diversi canali; comprendere testi scritti di tipo letterario, di attualità e socioeconomici; decodificare un testo letterario e un'opera d'arte rispetto al genere letterario di appartenenza, al periodo storico e all'autore; fare l'analisi testuale di un testo letterario, riassumerlo e commentarlo e descrivere un'opera d'arte in modo critico; produrre testi chiari, orali e scritti, adeguati ai diversi contesti di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo.

Competenze

stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione in L2, funzionale al contesto e alla situazione della comunicazione; analizzare e contestualizzare autonomamente testi letterari e opere d'arte, coglierne gli elementi fondanti; esprimere opinioni motivate su un testo letterario e un'opera d'arte;



saper attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta degli strumenti sia nell'individuazione di strategie idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
saper operare collegamenti interdisciplinari con analoghe esperienze di lettura di testi italiani e/o di storia dell'arte;
approfondire autonomamente tematiche in previsione del colloquio dell'Esame di Stato attraverso ricerca bibliografica.

C – PROGRAMMA SVOLTO

Describe a painting

The early years of Queen Victoria's reign pp 6-7, City life in Victorian Britain - The Victorian Frame of mind pp 8-9, Charles Darwin pp 10-11, Victorian London pp 12-13- How the Victorians invented leisure p 15, The age of fiction pp 24-25, The later years-Late Victorian ideas pp 82-83-84, The late Victorian novel p 97

All about Charles Dickens pp 26-27-28, cenni a *Oliver Twist* by Charles Dickens, "Oliver wants some more" pp 29-30

All about the Brontës sisters pp 41-42-43 cenni a *Jane Eyre* e *Wuthering Heights*

The beginning of an American identity p 16 e American Renaissance and Transcendentalism p 62

All about Nathaniel Hawthorne pp 63-64-65, cenni a *The Scarlet Letter*

All about Herman Melville pp 68-69, cenni a *Moby Dick*

America in the second half pp 87-88-89, Black American music p 94, The Rise of American poetry p 131, All about Walt Whitman 132-133-136, All about Emily Dickinson 138 e 141

All about Robert Louis Stevenson and *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*, pp 104-5, cenni a *A Study in Scarlet* di Sir Arthur Conan Doyle

All about Lewis Carrol and *Alice in Wonderland* pp 100-101

The Pre-Raphaelites 85-86 - Aestheticism p 116

All about Oscar Wilde pp 117-118-119-120-121-122, cenni a *The Picture of Dorian Grey*

All about Rudyard Kipling, *The White Man's Burden* (fotocopia)

The Edwardian age p 150, World War 1 p 156-157, Britain in the Twenties p 160, The USA in the first decades of the 20th century pp 161-2, The Modernist Revolution p 163, Modernism in art - A new artistic language. *Les Femmes d'Alger*, Pablo Picasso p 164, Freud's influence p 165, A new concept of space and time p 166

Modern poetry p 167, All about the War Poets 168-169, Rupert Brooke, *The soldier* e Wilfred Owen, *Dulce et Decorum Est*

The struggle for Irish Independence p 158-9, All about William Butler Yeats pp 173-4, *Easter 1916*

The Modern Novel p 185, The Interior Monologue pp 186-7

All about Joseph Conrad p 189 All about *Heart of Darkness* p 190-1



All about Edward Morgan Foster and *A Passage to India* p 202-3

All about James Joyce and *Dubliners* pp 208-209-210, *Eveline*

All about Virginia Woolf pp 217- 218-219

A new generation of American writers p 224, All about Francis Scott Fitzgerald and *The Great Gatsby* pp 225-6

The Color Purple Alice Walker dall'Enciclopedia Britannica

The Thirties p 240-1 Portraying American reality p 242, World War II p 243-4, technology advances pp 246-7, A new international and economic framework p 248-9

All about Earnest Hemingway and *For Whom the Bell Tolls* pp 272

The dystopian novel p 276, All about George Orwell and *Nineteen Eighty-Four* pp 278-9-280

The Sixties p 296, A new climate in America p 298 Abstract expressionism and Pop Art pp 300-301

The civil rights movement in the USA 302-3, *I Have a Dream* p 304

All about Samuel Beckett and *Waiting for Godot* pp 340-341

Educazione Civica: The Path to Nazi Genocide - United States Holocaust Memorial Museum (online)

D - MODALITA' DI VERIFICA

Si propone di svolgere un numero congruo di verifiche scritte e orali per un'equa valutazione delle competenze, e di varia tipologia, anche in modalità sincrona, e asincrona per valutazioni formative.

VERIFICHE ORALI:

NUMERO DELLE VERIFICHE ORALI: minimo due per ciascun quadrimestre.

Verifiche orali informali nel corso dei moduli. Test di ascolto ed esposizione orale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Viene valutata la capacità comunicativa e la proprietà del linguaggio oltre alla correttezza ed alla fluidità.

VERIFICHE SCRITTE:

Verifiche scritte alla fine di ogni modulo (o moduli accoppiati) o argomento per una valutazione formativa mediante prove strutturate, semi-strutturate e produzione di testi.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Sufficienza con il 60% delle risposte corrette di un test in cui sia richiesto l'apporto originale dello studente. Gli studenti sono sempre stati messi al corrente della loro situazione, ed i modi di recupero sono concordati con loro.

E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

Per le valutazioni intermedie si terrà conto dei seguenti criteri:

Si farà riferimento ai criteri contenuti e illustrati nel PTOF. Nella valutazione complessiva, verrà dato particolare riguardo alla partecipazione dell'allievo e al dialogo educativo con l'insegnante.

I criteri di valutazione sono comunque legati al tipo di prova scelta, alla fase di apprendimento dei contenuti,



al raggiungimento degli obiettivi minimi individuati e al grado di approfondimento. Si tiene conto anche dell'assiduità nella frequenza, della partecipazione e dell'impegno, della capacità di organizzare il proprio lavoro e rispettare i tempi concordati per le consegne degli elaborati assegnati per casa. Gli studenti sono di volta in volta messi a conoscenza dei criteri di valutazione

F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO

Si rinvia alle indicazioni inserite nel PTOF

G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO

Il recupero verrà effettuato in itinere tramite materiale multimediale, materiale strutturato, schemi e tabelle, mappe concettuali, libro di testo, etc., e in base a quanto sarà deliberato dal collegio docenti

(vedi ad esempio pausa didattica a inizio secondo quadrimestre)

H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

Per la valorizzazione delle eccellenze si propone l'organizzazione dei corsi annuali per il conseguimento delle certificazioni PET/FIRST della University of Cambridge in collaborazione con l'associazione Italiane

Tandem in collaborazione con

I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI

L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI

libro *Performer Shaping Ideas*, vol. 2, di M. Spiazzi, M. Tavella e M. Layton, ed. Zanichelli

New Get Inside Language, ed. MacMillan

materiale online.

Data 24/04/24 Prof. ssa Paola Sallei



Prof. P. ALESSANDRO POLITO Disciplina **FILOSOFIA** Classe V Sezione **B**

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

PREREQUISITI

La classe ha affrontato lo studio di Kant (le tre critiche) e Hegel (i capisaldi del sistema, servo e padrone nella *Fenomenologia dello Spirito*, lo Spirito Assoluto) nello scorso anno scolastico. Il libro di testo in adozione appare adeguato ma il docente integra, comunque, con la lettura di classici del pensiero, propri video e schemi. Si assumono integralmente gli obiettivi e i nuclei essenziali individuati in fase di programmazione annuale dal *Dipartimento di Filosofia* e si rimanda alla relativa documentazione.

OBIETTIVI DIDATTICI

Conformemente alle Indicazioni Ministeriali (*Indicazioni Nazionali per i Licei*, 2010 e *PECUP*, 2010) e a quelle presenti nel PTOF, il *Dipartimento di Filosofia* si propone come **finalità educative proprie della disciplina** di stimolare e valorizzare l'acquisizione del linguaggio filosofico, potenziare i collegamenti pluridisciplinari, contribuire all'integrazione tra sapere teorico e aspetto operativo per la piena consapevolezza del progetto ideativo, favorire la promozione del benessere psicologico degli studenti per la formazione di una personalità equilibrata, favorire occasioni di crescita culturale, civile e sociale attraverso l'educazione alla legalità, alla solidarietà, alla vita associata, al rispetto delle culture diverse e dell'ambiente, offrendo così gli strumenti per una partecipazione attiva e costruttiva alla vita sociale.

B – OBIETTIVI MINIMI

Conoscenze (obiettivi minimi)	Abilità (obiettivi minimi)	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza degli aspetti distintivi del marxismo, della psicanalisi, dell'esistenzialismo. - Conoscenza dei costrutti fondamentali del pensiero di Kierkegaard, Schopenhauer, Marx, Nietzsche, Freud (per ciascun autore almeno gli argomenti indicati in neretto nella programmazione del dipartimento). 	<ul style="list-style-type: none"> - Esposizione sufficientemente chiara degli argomenti svolti - Capacità di stabilire confronti tra autori diversi e di inserirli nel loro contesto storico-culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere ed utilizzare il lessico specifico della disciplina - Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi propri della disciplina - Problematizzare e contestualizzare i singoli contenuti - Sviluppare lo spirito critico e dialettico - Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi alle principali questioni filosofiche - Produzione di brevi testi di analisi di brani filosofici o di sintesi delle tesi fondamentali di un autore



- Saper rielaborare quanto appreso e utilizzarlo in ambiti disciplinari diversi.

C – PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti (le pagine indicate fanno sempre riferimento al libro di testo in uso)	Periodo
<p style="text-align: center;">Marx</p> <p>Letture e commento delle prime due parti de “<i>Il Manifesto</i>” di Marx ed Engels: lotta di classe, borghesia e proletariato, obiettivi dei comunisti (video-lezioni del docente e pdf su classroom) - Origini del Manifesto e altre due parti (pag. 105-107) - Il lavoro e i quattro volti dell’alienazione (pag. 95-96) - Il materialismo storico: struttura, sovrastruttura, ideologia, forze produttive e rapporti di produzione, tappe della storia (pag. 97-101)</p>	<p style="text-align: center;"><i>Settembre / Ottobre</i></p>
<p style="text-align: center;">I nodi principali dell’esistenzialismo di Kierkegaard e Sartre</p> <p><u>Kierkegaard</u> - L’esistenza come possibilità; il singolo; i tre stadi dell’esistenza: estetico, etico e religioso (schemi e video-lezioni disponibili su classroom); angoscia, disperazione e fede. Pag: 44-46; 53-54; 59-60.</p> <p><u>Sartre e “L’esistenzialismo è un umanesimo”</u> (lettura integrale del classico) - Essenza ed esistenza (il tagliacarte e l’uomo); progetto e responsabilità; impegno; scelta: angoscia, malafede; libertà e condanna; l’uomo è le sue scelte; gli altri: essere-in-sé, essere-per-sé, inferno; gratuità e situazione: il confronto con <i>Lafcadio</i> di A. Gide; i vili e gli sporcaccioni; la nausea (video-lezioni del docente e pdf del classico disponibili su classroom)</p>	<p style="text-align: center;"><i>Ottobre / Dicembre</i></p>
<p style="text-align: center;">Comte e il Positivismo</p> <p>Caratteri generali del Positivismo (pag. 138-139) - Comte e la legge dei tre stadi (pag. 145-146) - Classificazione delle scienze (pag. 146-148) - Sociologia e sociocrazia (pag. 148-150) - La religione dell’umanità (pag. 150-151) (video-lezione del docente disponibile su classroom)</p>	<p style="text-align: center;"><i>Dicembre / Febbraio</i></p>
<p style="text-align: center;">Bergson e lo Spiritualismo</p> <p>Caratteri generali dello spiritualismo (pag.258-259) - Bergson e il “Saggio”: tempo e durata (pag. 261-263) - Bergson in “Materia e memoria”: memoria pura, ricordo-immagine, percezione, spirito e materia (pag. 263-265) (video-lezione del docente disponibile su classroom)</p>	<p style="text-align: center;"><i>Gennaio / Febbraio</i></p>
<p style="text-align: center;">L’irrazionalismo: Schopenhauer</p> <p>I riferimenti culturali (pag.23 -25) - <i>Il mondo come Volontà e Rappresentazione</i>: fenomeno e noumeno, velo di Maya (pag. 25-27) - Le caratteristiche della Volontà e il corpo (pag. 27-29) - Dolore, piacere, amore e noia (pag. 31-33) - Le vie della liberazione umana: arte, pietà e ascesi (pag. 34-37)</p>	<p style="text-align: center;"><i>Febbraio / Marzo</i></p>
<p style="text-align: center;">L’irrazionalismo: Nietzsche</p> <p>Vita e periodizzazione: (pag. 200-201) - Interpretazioni del pensiero (pag. 201-202) - La nascita della tragedia: Apollineo e Dionisiaco (pag. 202-205) - L’utilità o il danno della storia per la vita (pag. 205-208) - La gaia scienza e l’annuncio della “morte di Dio” (pag. 209-214) - Così parlò Zarathustra: le tre metamorfosi dell’uomo, l’oltreuomo, la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, l’eterno</p>	<p style="text-align: center;"><i>Marzo</i></p>



ritorno e l'amor fati (pag. 215-219) - La genealogia della morale e l'Anticristo (pag. 220-222) (mappe concettuali del docente disponibili su classroom)	
L'irrazionalismo: Freud Cenni sulla psicologia scientifica (pag.419-420) - La formazione di Freud e gli studi sull'isteria (pag. 420-422) - Nevrosi, psicosi e terapia (pag. 422-423) - Inconscio e sogno (pag. 424-426) - La teoria della sessualità infantile (pag. 430-431) - Le due topiche (pag. 413-433) - Eros, Thanatos e civiltà (pag. 433-434)	Aprile
Cittadinanza e Costituzione Il totalitarismo come sistema politico (pdf a cura del docente disponibile su classroom) - Il totalitarismo secondo Hannah Arendt (pdf tratto dal volume III de <i>I nodi del pensiero</i> di Abbagnano-Fornero e disponibile su classroom)	Maggio (da svolgere)

Il docente ha perso otto ore di lezione tra gennaio e aprile - non preventivate - a causa della sovrapposizione di festività, forum studenti, prove di simulazione, uscite didattiche. Per tale motivo, non è stato possibile affrontare il CLIL.

D - MODALITA' DI VERIFICA

Le verifiche sono state condotte con le seguenti modalità: flipped classroom (si tratta di lezioni consecutive con modalità di verifica breve - orale e/o scritta - su argomenti circoscritti che prevedono ove possibile sia *peer tutoring* sia *cooperative learning*); prove scritte (riassunti, test con Google moduli, presentazioni PowerPoint); prove orali. Anche il quaderno personale di filosofia con appunti/schemi/mappe - costruiti in autonomia da studentesse e studenti su indicazione del docente - è soggetto a revisione periodica e valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

- Conoscenza degli argomenti - Correttezza, fluidità espositiva e utilizzo del lessico specifico - Capacità argomentativa e di stabilire collegamenti interdisciplinari - Rielaborazione critica e personale dei contenuti

Per la verifica orale, si è adottata la seguente *tabella valutativa* contenuta nel PTOF:

Voto /10	Conoscenze	Capacità	Competenze
1 - 3	Conoscenze nulle o molto frammentarie	Mancanza di autonomia e gravi difficoltà nella rielaborazione	Incapacità di utilizzare le conoscenze
4	Numerose e diffuse lacune, di cui alcune gravi	Scarsa autonomia e difficoltà nella rielaborazione	Non corretta utilizzazione delle conoscenze; linguaggio inadeguato
5	Lacune modeste, ma diffuse a vari argomenti	Debole autonomia e rielaborazione non sempre corretta	Parziale utilizzazione delle conoscenze, linguaggio non sempre appropriato e talora impreciso.
6	Conoscenze essenziali dei contenuti, non approfondite	Parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze	Utilizzazione sostanzialmente corretta delle conoscenze nell'ambito di applicazioni semplici. Linguaggio semplice ma quasi sempre appropriato



7 - 8	Gli argomenti sono tutti compresi e assimilati ma non sempre in modo approfondito.	Adeguate autonomia nell'applicazione dei concetti e loro rielaborazione e sintesi	Utilizzazione corretta delle conoscenze nell'ambito di esercizi più articolati. Linguaggio appropriato, lessico abbastanza ricco e appropriato, esposizione sicura.
9-10	Gli argomenti sono tutti compresi, ben assimilati ed approfonditi.	Piena autonomia e rielaborazione approfondita con apporti personali; buone capacità di analisi e sintesi	Piena utilizzazione delle conoscenze. Il lessico ricco e appropriato, l'esposizione è sicura e fluida

VERIFICHE SCRITTE: riassunti, Powerpoint.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE: per gli scritti si è adottata la griglia valutativa del *Dipartimento di Filosofia*:

PARAMETRI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenze - <i>Contenuti</i>	Approfonditi e articolati	4
	precisi e puntuali	3
	essenziali	2,5
	frammentari, superficiali	2
	poco pertinenti o errati	1,5
	gravemente errati o assenti (<u>prova non svolta</u>)	1
Competenze - <i>Coerenza argomentativa, capacità di sintesi</i>	completa e corretta	4
	adeguata e coesa	3
	sufficiente	2,5
	incompleta e/o con alcuni errori	2
	largamente incompleta	1,5
	contraddittoria, confusa e/o errata	1
Capacità - <i>Forma espressiva</i>	corretta, ricca, specifica	2
	complessivamente corretta e chiara* (suff.)	1
	scorretta e/o incomprensibile	0,5
Valutazione complessiva		/10

FLIPPED CLASSROOM

L'adozione della flipped classroom abbatte la distinzione tra verifiche orali/pratiche/scritte: per raggiungere il voto finale al termine di un ciclo, infatti, si mettono in campo prove e competenze di tipo diverso. A casa si studia individualmente; in classe si lavora in gruppo. Il docente diventa un tutor e monitora il lavoro nel corso del suo svolgimento, prendendo nota di chi ha fatto cosa durante l'ora di lezione: in questo modo, a ciascuno sarà assegnato un voto calibrato sull'effettivo



impegno profuso. Il voto di coloro che sono più preparati, inoltre, dipende anche da quanto si sono spesi in favore dei più deboli durante l'ora di lezione.

Durante la flipped classroom in presenza, si adotta una valutazione *additiva*: ad ogni allievo viene assegnato, come voto provvisorio (comunicato immediatamente, se ciò non comporta la correzione di uno scritto da parte del docente), un indice valutativo - compreso tra 0 e 2 - che aiuterà a *comporre un voto in decimi* al termine di un ciclo di (possibilmente) 5 lezioni (così che, ad esempio, $2 \times 5 = 10$, $1,5 \times 5 = 7,5$, $1 \times 5 = 5$ ecc.):

0 = nessuna risposta/commento neppure se sollecitato dal docente

1 = risposta accettabile

2 = risposta buona

In casi eccezionali (da valutare di volta in volta), il docente può assegnare anche un mezzo punto (0,5) per eccesso o per difetto.

Tale voto tiene conto della *performance effettiva* di ogni *singolo allievo* all'interno del *gruppo* in cui viene di volta in volta inserito (se le condizioni della pandemia di Covid lo consentono; altrimenti si lavorerà per banchi *viciniori*, rispettando le distanze di sicurezza).

Per la *valutazione delle competenze* durante la flipped classroom, a volte, viene compilata dal docente anche la seguente tabella grazie all'osservazione sistematica:

INDICATORI						
Livelli	Partecipa nel gruppo con un atteggiamento	Assume incarichi	Propone idee	Accoglie idee	Rispetta gli altri	Gestisce i materiali in modo
DESCRITTORI						
D	di disturbo	saltuariamente	raramente	se sollecitato	raramente	trascurato
C	passivo	a volte	a volte	talvolta	a volte	disordinato
B	attivo	spesso	frequentemente	spontaneamente	spesso	ordinato
A	proattivo	regolarmente	regolarmente	di buon grado	sempre	organizzato

E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

Per le valutazioni intermedie si è tenuto conto dei seguenti criteri: livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze; progressi compiuti rispetto al livello di partenza; interesse; impegno; partecipazione al dialogo educativo.

Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si sono utilizzati, oltre i suddetti, i seguenti criteri generali: lo studente raggiunge la sufficienza in *Filosofia* quando sa costruire le proprie argomentazioni ed esporre le proprie posizioni, è capace di operare analisi e sintesi dei testi e dei problemi filosofici proposti, si orienta cronologicamente e topograficamente in modo corretto, dimostra una preparazione non lacunosa (ovvero, soddisfacente in tutti gli argomenti affrontati e non raggiunta tramite media matematica) e organizza in modo



conseguenziale le nozioni e i concetti fondamentali, esponendoli con un lessico adeguato e specifico.

Al fine di rendere efficace sul piano formativo il processo di valutazione, sono stati adottati i seguenti interventi: sono stati comunicati agli studenti le ragioni del successo/insuccesso della prestazione; sono stati spiegati agli studenti gli errori.

F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO

Si rinvia alle indicazioni inserite nel PTOF e alla tabella già inserita in questo documento.

G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO

Il recupero è stato attuato con interventi coerenti con la delibera del *Collegio docenti* e con le decisioni assunte dal *Consiglio di classe*.

H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

Nei mesi di aprile/giugno, il docente effettua anche alcune ore di potenziamento di filosofia, pomeridiane e online, ricavate dalle proprie ore a disposizione, non obbligatorie e aperte a tutt-e/i le/gli student-esse-/i del triennio (non solo delle proprie classi) per svolgere attività che in classe non si sono potute svolgere (approfondimenti, confronti, ripasso).

I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI

Si è cercato di privilegiare l'estetica e i collegamenti con la storia dell'arte ogni volta che è stato possibile.

- Materiali e strumenti

Libro di testo; analisi/sintesi e riassunti; dispense e/o schemi scaricabili dall'indirizzo <http://filosofeo.wordpress.com> (sito del docente) o direttamente da **Google Classroom**. Lettura di due classici: *MARX-ENGELS: IL MANIFESTO (parte I e II)*; *SARTRE: L'ESISTENZIALISMO È UN UMANISMO (lettura integrale)*

L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI

Autori	Titolo	Casa Editrice
A. Sani, A. Linguiti	<i>Sinapsi vol. 3</i> (in adozione)	La Scuola

Data,

24/4/2024

Prof.

f.to P. Alessandro Polito



DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: Filosa Ciria

CLASSE: 5B

INDIRIZZO: Arti figurative

PROGRAMMA FINALE SVOLTO

- Ripasso: equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; scomposizione di semplici polinomi di secondo grado al fine di risolvere semplici forme indeterminate zero su zero; trattazione sintetica sulla definizione e rappresentazione della funzione esponenziale e logaritmo; zeri della funzione.
- Funzioni: definizione di funzione, funzione iniettiva, biettiva e biunivoca; classificazioni delle funzioni algebriche da quelle trascendenti; funzione uguale e costante; funzione pari e dispari (solo dal punto di vista teorico e non pratico), studio del segno della funzione; funzioni crescenti e decrescenti; funzione continua; funzione continua in un intervallo; Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri (Enunciati senza dimostrazione).
- Limiti: definizione di intervallo chiuso e aperto, intorno di un punto; intorno circolare, definizione di limite senza la rappresentazione grafica che ne esprime il significato; Teoremi sulle operazioni algebriche riguardanti i limiti.
- Calcolo dei limiti: trattazione sintetica e veloce del calcolo dei limiti mediante la definizione; calcolo dei limiti per le forme indeterminate, infinito meno infinito, infinito su infinito, zero su zero; determinazione di semplici esercizi dell'asintoto verticale, orizzontale e obliquo.
- Derivata: trattazione sintetica sulla definizione di derivata e calcolo di semplici esercizi di tipo polinomiale, razionale e irrazionale;(tale argomento verrà trattato nell'ultimo periodo dell'anno).
- Studio di una funzione: determinazione del dominio, segno della funzione, intersezione con gli assi; asintoti e massimo e minimi (trattazione sintetica e veloce nell'ultimo periodo dell'anno) di semplici funzioni polinomiali, razionali intere, irrazionali e irrazionali fratte di indice due.

Data: 24/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE

Filosa Ciria



DISCIPLINA: Fisica

DOCENTE : Filosa Cira

CLASSE: 5B

INDIRIZZO: Arti figurative

PROGRAMMA FINALE SVOLTO

- Ripasso: definizione di lavoro, differenza tra grandezze scalari e vettoriali, S.I e energia cinetica.
- Fenomeni elettrostatici: elettrizzazione di un materiale per strofinio, contatto e induzione; differenza tra materiali isolanti, conduttori e semiconduttori attraverso gli esempi; Legge di Coulomb nel vuoto e in un mezzo materiale;
- Campi elettrici: definizione di campo elettrico; rappresentazione del campo elettrico mediante le linee di forza; cariche puntiformi e dipolo elettrico, energia potenziale elettrica; differenza di potenziale elettrico.
- Condensatori e calcolo della capacità; Campo elettrico nel condensatore piano;
- Corrente elettrica, leggi di Ohm, trattazione sintetica sull' effetto Joule;
- Circuiti elettrici: forza elettromotrice, resistori in serie e parallelo, legge dei nodi di Kirchoff, condensatori in serie e parallelo

Data: 24/04/2024

GLI ALLIEVI

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Filosa Cira



DISCIPLINA: Scienze motorie e sportive

DOCENTE : Mariangela Campori

CLASSE: 5B

INDIRIZZO: ARTI GRAFICHE

PROGRAMMA FINALE SVOLTO

Argomenti pratici:

- Test motori per valutare la coordinazione, la forza rapida degli arti inferiori, la velocità e la mobilità articolare.
- Riscaldamento e preparazione fisica specifici delle varie attività affrontate.
- Esercitazioni e giochi per lo sviluppo delle capacità motorie coordinative e condizionali.
- Fondamentali tecnici individuali e di squadra e partite di pallavolo, baseball, calcio e pallacanestro.
- Lezioni musicali di corpo libero.
- Saluto al sole (Yoga)
- Esercizi di pre-agonistica di ginnastica artistica (corpo libero e trave)

Argomenti teorici:

- Educazione civica:
 - La competizione e l'evoluzione di se stessi rispetto alla vita.
 - Fair play.
- Storia dello sport:
 - origini della parola Sport;
 - l'esercizio fisico nell'Ottocento in Europa;
 - La nascita dei Giochi Olimpici moderni e cenni ai Giochi Olimpici antichi;
 - ruolo dello sport nelle due guerre mondiali e nei regimi totalitari, in particolare nel fascismo e nel nazismo e Giochi Olimpici di Berlino 1936.

Data: 22/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE

Mariangela Campori



LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA DI FIRENZE E SESTO F.NO
PIAZZALE DI PORTA ROMANA 9,
50125 FIRENZE VIA GIUSTI 31,
50019 SESTO FIORENTINO

ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024
DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PROGRAMMA SVOLTO

Classe: 5
Sezione: B
Indirizzo: Arti Grafiche
Corso: Liceo
Materia di insegnamento: Progettazione Discipline Grafiche e Pittoriche
Docente: Carlo Colli

INTRODUZIONE

Il programma è stato svolto sulla base di lezioni frontali come introduzione agli argomenti, seguita da lezioni e verifiche individuali, con spiegazioni ed eventuali correzioni su quanto prodotto dagli allievi.

CONTENUTI ARGOMENTI ED ESERCITAZIONI PRATICHE SVOLTE

Primo Modulo Didattico (Primo quadrimestre)

Unità didattiche: 1) Nozioni teoriche sulla comunicazione nelle arti visive e sul linguaggio dei segni, con relative verifiche orali; 2) Sviluppo della traccia “Attitudini e vocazione...” come esercitazione iniziale per rafforzare le capacità nell'elaborazione di idee creative e consolidare le competenze grafiche/pittoriche già possedute; 3) La metodologia progettuale per elaborare, realizzare e presentare formalmente proposte creative; 4) Elaborato grafico di Educazione Civica sulle energie per una futura sostenibilità ambientale; 5) Applicazione della metodologia progettuale per realizzare la copertina del New Yorker affrontando la tematica “Iniziativa ed Energie per una futura sostenibilità ambientale.

Secondo Modulo Didattico (Secondo quadrimestre)

Unità didattiche: 6) Applicazione del metodo progettuale sviluppando il seguente tema: “LUI/LEI”; 7) Simulazione ufficiale seconda prova d’esame - Applicazione del metodo progettuale sviluppando il tema “Libertà”; 8) Progetto “La domenica mattina”; 9) Verifica delle nozioni teoriche affrontate nel corso dell’anno scolastico; 10) Chiusura del portfolio.

VERIFICHE

Le verifiche in itinere, attraverso l'analisi di ogni singolo elaborato prodotto, hanno tenuto conto dei seguenti punti: capacità e abilità operative relative alle tecniche grafiche/pittoriche e del disegno; abilità creativa; qualità esecutiva dei disegni e degli elaborati grafici/pittorici prodotti; conoscenza e uso appropriato dei materiali e degli strumenti di lavoro; capacità di sviluppo organizzativo e tempistico del lavoro; capacità di risolvere autonomamente le varie ed eventuali problematiche di percorso; costanza nel rendimento; disciplina e maturità nel comportamento durante le lezioni; puntualità nel procurarsi il materiale per svolgere le proprie esercitazioni pratiche in classe; capacità attitudinali; l'impegno e l'interesse; la frequenza delle lezioni; la partecipazione attiva e la progressione rispetto alla situazione di partenza.

Rappresentanti di classe

Zarcone Alessandra

Verniani Elia

Firenze 23 aprile 2024

Prof. Carlo Colli



Prof.ssa Aude Vanriette Disciplina Laboratorio Incisione Classe 5 Sezione_B

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

PREREQUISITI

Ampliamento e potenziamento delle conoscenze tecniche.

Consolidamento del metodo di lavoro e dell'organizzazione operativa e di analisi critica.

Saper elaborare immagini attraverso libere interpretazioni tecniche.

Conoscere le tecniche di incisione ad incavo su matrici di zinco o altro supporto: Puntasecca su PVC, Forex, Plexiglass.

Conoscere le tecniche di stampa alta: xilografia su linoleum, legno di filo e legno di testa.

Conoscere le tecniche miste.

Conoscere le tecniche di incisione no toxic ed ecosostenibile.

OBIETTIVI DIDATTICI

CONOSCENZE

Conoscere, ampliare e potenziare le conoscenze tecniche tradizionali di rappresentazione nell'ambito della

calcografia e xilografia

Conoscere tutti gli strumenti specifici idonei ad esprimere le proprie proposte creative.

Conoscere i materiali atossici per i processi e i percorsi laboratoriali ecosostenibili.

Conoscere i linguaggi espressivi delle competenze comunicative della grafica d'arte.

Conoscere la stampa diretta e indiretta su matrici diverse, ad incavo e a rilievo e la stampa in piano.

COMPETENZE

Competenze sullo studio del segno, della forma e della composizione.

Consolidamento del metodo di lavoro e dell'organizzazione operativa.

Saper realizzare immagini complesse e applicarle a temi specifici.

Saper elaborare immagini attraverso la gestione di stili grafici diversi.

Saper progettare e realizzare in stampa gli elaborati didattici, rispettando tempi precisi e date di consegna.

CAPACITA'

Consolidamento delle capacità di compiere scelte autonome.

Consolidamento delle capacità di analisi e di autocritica.

Saper gestire un corretto utilizzo della tecnica per riprodurre immagini complesse.

Capacità di sintesi e di collegamento fra le varie discipline in particolare del settore.

Saper individuare le tecniche più congeniali allo stile e al messaggio da veicolare attraverso l'elaborazione di un'immagine.

Saper operare con flessibilità e autonomia nei diversi settori della grafica e delle arti visive

Saper condurre, in piena autonomia, un iter completo tra i vari procedimenti di stampa.

B – OBIETTIVI MINIMI

5° anno

L'allievo dovrà dimostrare di possedere sufficienti capacità e autonomia per eseguire alcune esercitazioni di

laboratorio, dovrà conoscere gli strumenti e i materiali necessari per eseguire il percorso laboratoriale completo delle tecniche previste.

CONOSCENZE

Conoscere con livello definito di sufficienza la stampa diretta e indiretta su matrici diverse, ad incavo e a rilievo.



COMPETENZE

Saper elaborare con sufficienza immagini grafiche attraverso la gestione di stili grafici.

CAPACITA'

Saper condurre con livello definito sufficiente, un iter completo, tra i vari processi di stampa.

C – PROGRAMMA SVOLTO

1° Quadrimestre

U.D.1 Acquaforte no toxic

Capolettera: realizzazione bozzetto
Preparazione lastra in zinco (limatura, smerigliatura, sgrassatura, inceratura, affumicatura) Graffiatura e morsure in solfato di rame, Stampa, scheda tecnica
Stampa calcografica

U.D.2 Acquaforte no toxic

Formato A5: realizzazione bozzetto
Preparazione lastra in zinco lucidata a specchio (limatura, smerigliatura, sgrassatura, inceratura). Incisione con punta di metallo, morsure in solfato di rame, scheda tecnica
Stampa calcografica

U.D.3 Esposizione Dicembre

Stampe e realizzazione passe partout di lavori già eseguiti.
Realizzazione biglietti a tema natalizio.

2° Quadrimestre

U.D.4 Xilografia

Ritratto o autoritratto dall'analisi di opere d'arte espressionista.
Bozzetto per un'incisione su legno
Incisione con sgorbie

Stampa a rilievo a mano su carta giapponese
Stampa a rilievo con rullo tirabozze.
Sperimentazioni con colori ad acquerello

U.D.5 Cera molle

Preparazione bozzetto
Preparazione lastra (limatura, smerigliatura, sgrassatura, inceratura) - Trasferimento del bozzetto tramite carta velina
Morsure, Stampa, scheda tecnica

U.D.6 Monotipia

Realizzazione bozzetto dall'analisi delle opere di Matisse (collage, decorazioni)
Preparazione del materiale, lastra in plexiglass, ritagli di tetrapak.
Stampa con torchio calcografico

D - MODALITA' DI VERIFICA



Verifica e valutazione della cartella degli elaborati.
Prova grafica - verifica e valutazione degli elaborati svolti per ogni modulo didattico.
Verifica intermedia durante la fase laboratoriale.
Verifica e valutazione finale del prodotto stampato/finito per ogni modulo didattico.
E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)
I criteri di valutazione si basano sugli aspetti legati alle differenti fasi operative, dall'esecutivo al prodotto stampato/finito. Tra i parametri di valutazione: originalità, creatività, scelta tecnica, capacità operativa, tempistica, impatto visivo del prodotto finale. La didattica è strutturata in moduli, ognuno di essi prevede una trattazione teorico- pratica degli argomenti e delle verifiche dei lavori conseguiti durante ed alla fine di ogni modulo. Tra i criteri di giudizio viene tenuto in considerazione l'impegno, la costanza, l'interesse dimostrato, il rispetto e l'attenzione al lavoro svolto e la capacità di apprendimento. Inoltre, la valutazione tiene conto del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo; delle nuove conoscenze e competenze acquisite; dell'assiduità alle lezioni e dell'impegno mostrato nello svolgere il lavoro; viene valutato il comportamento e la partecipazione al dialogo; la capacità di orientamento complessivo nella disciplina.
F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO
Si fa riferimento alle indicazioni proposte nel PTOF
G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO
H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI
Visita didattica alla mostra "Kimono" presso il Museo del Tessuto a Prato Uscita di 1 giorno a Pisa per visita a Palazzo Blu, esposizione Illustratore Manuele Fior.
I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI
Collegamenti con Storia dell'arte, Discipline pittoriche, Italiano.
L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI
Consegna dispense sulle tecniche, cataloghi a disposizione degli studenti.

Data 23 Aprile 2024

Prof. ssa Aude Vanriette



LICEO ARTISTICO Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento 2. di Porta Romana, Firenze e Sesto Fiorentino	1. PROGRAMMAZIONE
	ANNUALE A.S. 2023/2024

Docente: Paola Conte

Disciplina: **LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE ARTI GRAFICHE - LEGATORIA**

Indirizzo: **ARTI FIGURATIVE/ ARTI GRAFICHE, ILLUSTRAZIONE, FUMETTO**

Classe: **5B**

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

- Avere una conoscenza sufficiente delle tecniche di Legatoria, dei materiali utilizzati e degli strumenti adoperati nel quarto anno.
- Avere una conoscenza sufficiente delle tecniche di decoro cartaceo sviluppati nel corso del quarto anno.
- Avere una conoscenza sufficiente di elementi di cartotecnica sviluppati nel corso del quarto anno.

CONOSCENZE

- Perfezionare le conoscenze dei materiali per una scelta consapevole nella creazione degli elaborati.
- Perfezionare le conoscenze relative a tecniche più complesse di legatoria con l'acquisizione di ulteriori tecniche di cucitura e rilegatura.
- Approfondire metodologie di cartotecnica e di decoro cartaceo.

COMPETENZE

- Distinguere e scegliere in maniera appropriata i materiali per la creazione di un manufatto o per il restauro di un elaborato
- Progettare attraverso la conoscenza di diversi tipi di rilegatura, un elaborato cartaceo o un prototipo di qualsiasi tipologia.
- Realizzare prototipi e manufatti cartotecnici.
- Realizzare e produrre manufatti cartacei decorati.

CAPACITA'

- Aver perfezionato le capacità per distinguere e scegliere in maniera appropriata i materiali per la creazione di un manufatto o per il restauro di un elaborato.
- Aver acquisito le competenze per progettare attraverso la conoscenza di diversi tipi di rilegatura, un elaborato cartaceo o un prototipo di qualsiasi tipologia.
- Aver acquisito le competenze per poter realizzare prototipi, manufatti cartotecnici.

B – OBIETTIVI MINIMI

- Utilizzare correttamente gli strumenti, materiali e supporti utilizzati durante il corso dell'anno e di conoscere in modo sufficiente le nozioni di base dei percorsi tecnici.

CONOSCENZE



- Conoscere con livello definito di sufficienza alcune tecniche di legatura e di cartotecnica.

COMPETENZE

- Eseguire in maniera autonoma percorsi laboratoriali che tocchino diversi passaggi, raggiungendo un livello sufficiente.

CAPACITA'

- Condurre con livello definito sufficiente, un iter completo, tra i vari processi di lavorazione di un elaborato cartaceo.

C – PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Primo Quadrimestre:

1. UNITA' DIDATTICA

Libro con copertina rigida, illustrazione ispirata ad un artista.

Taglio e piegatura carta

Cucitura fascicoli.

Bozzetti preparatori per l'illustrazione della copertina, realizzazione definitivo.

Taglio cartoni e tela. Incollaggio elementi del libro.

1.2 UNITA' DIDATTICA

Album fotografico

Bozzetti preparatori per copertina, realizzazione definitivo.

Illustrazione tema scelto individualmente, tecnica acrilico, acquerello, collage.

Taglio cartoni, piegatura fogli.

Incollaggio tela su cartoni e realizzazione album.

Secondo Quadrimestre:

1.3 UNITA' DIDATTICA

Libro tridimensionale su tre piani.

Progettazione e realizzazione illustrazioni.

Progettazione e disposizione dei piani (illustrazioni) creando cinque scene teatrali.

Tecnica acquerello, tratto pen, acrilici, matite colorate.

Taglio carta e incollaggio, tela su copertina rigida.

Tema assegnato "Il viaggio".

1.4 UNITA' DIDATTICA

Realizzazione locandina o pieghevole per un'ipotetica mostra "L'arte degenerata". Tecnica collage, acrilico, acquerello, tratto pen.



D - MODALITA' DI VERIFICA
Due / tre valutazioni per ogni quadrimestre. Verifica e valutazione della cartella degli elaborati. Prova grafica - verifica e valutazione degli elaborati svolti per ogni modulo didattico. Verifica intermedia durante la fase laboratoriale. Verifica e valutazione finale del prodotto stampato/finito per ogni modulo didattico.
E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)
I criteri di valutazione si basano su gli aspetti legati alle differenti fasi operative, dall'esecutivo al prodotto stampato/finito. Tra i parametri di valutazione: originalità, creatività, scelta tecnica, capacità operativa, tempistica, impatto visivo del prodotto finale. La didattica è strutturata in moduli, ognuno di essi prevede una trattazione teorico- pratica degli argomenti e delle verifiche dei lavori conseguiti durante ed alla fine di ogni modulo. Tra i criteri di giudizio viene tenuto in considerazione l'impegno, la costanza, l'interesse dimostrato, il rispetto e l'attenzione al lavoro svolto e la capacità di apprendimento. Inoltre La valutazione terrà conto del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo; delle nuove conoscenze e competenze acquisite; dell'assiduità alle lezioni e dell'impegno mostrato nello svolgere il lavoro; verrà valutato il comportamento e la partecipazione al dialogo; la capacità di orientamento complessivo nella disciplina
F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO
Si fa riferimento alle indicazioni proposte nel POF.
G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO
In collaborazione con il gruppo di docenti di sostegno. Attività integrative di sostegno relative al recupero svolte in itinere nel laboratorio, dedicando maggiore attenzione e tempo laddove si mostrasse la necessità, attraverso un'attività diversificata o semplificata, al fine di consentire un intervento di rinforzo per poter raggiungere gli obiettivi prefissati nei contenuti didattici.
H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI
I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI
Confronto con il collega di Discipline Pittoriche /Arte del Grafico
L - LIBRI DI TESTO
Materiale iconografico fornito dalla sezione



LICEO ARTISTICO "PORTA ROMANA"
DI FIRENZE E SESTO FIORENTINO
a.s. 2023-2024

Classe 5 sez. B – Arti grafiche

Prof. Maria Elena Massimi

Disciplina: Storia dell'arte

PROGRAMMA SVOLTO (movimenti artistici, autori, opere)

Il Romanticismo: caratteri generali

C.D. Friedrich

- *Monaco in riva al mare*
- *Viandante sul mare di nebbia*
- *Il mare di ghiaccio*

W. Turner

- *Bufera di neve. Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*
- *L'incendio alle Camere dei Lord e dei Comuni, 16 ottobre 1834*
- *Tempesta di neve. Battello a vapore al largo di Harbour's Mouth*
- *Ombra e tenebre. La sera del Diluvio*
- *Luce e colore. Il mattino dopo il Diluvio*

J. Constable

- *Barca in costruzione presso Flatford*
- *Studio di nuvole a cirro*

T. Gericault

- *La zattera della Medusa*

E. Delacroix

- *La libertà che guida il popolo*

F. Hayez

- *Il bacio*

Il Realismo: caratteri generali

C. Corot

- due versioni del *Ponte di Narni*

La scuola di Barbizon:

T. Rousseau

- *Stagno. Cielo tempestoso*

F. Daubigny

- *Paesaggio con ruscello sotto il sole*

J.F. Millet

- *L'Angelus*

G. Courbet

- *Gli spaccapietre*
- *Funerale a Ornan*
- *Ragazze sulla riva della Senna*

H. Daumier

- *Il vagone di terza classe*

I Macchiaioli:

R. Sernesi



- *Tetti al sole*

G. Abbati

- *Chiostro*

G. Fattori

- *Soldati del '59*

- *La rotonda dei bagni Palmieri*

T. Signorini

- *L'alzaia*

- *La sala delle agitate*

L'architettura del ferro e la trasformazione delle città nell'Ottocento

Gli interventi urbanistici a Parigi, Vienna e Firenze

Il Crystal Palace a Londra

La Tour Eiffel a Parigi

L'Impressionismo: caratteri generali

Tra Realismo e Impressionismo: E. Manet

- *La colazione sull'erba*

- *Olympia*

- *Il bar delle Folies Bergère*

C. Monet

- *La Grenouillère*

- *Impressione, sole nascente*

- *I papaveri ad Argenteuil*

- serie dei *Covoni*

- serie della *Cattedrale di Rouen*

- serie delle *Ninfee*

P.A. Renoir

- *La Grenouillère*

- *Moulin de la Galette*

- *Colazione dei canottieri*

- *Gli ombrelli*

- *La bagnante seduta, Le grandi bagnanti*

E. Degas

- *La lezione di ballo*

- *L'assenzio*

- *La tinozza*

- *Ballerina di quattordici anni*

La scultura nell'età dell'Impressionismo

A. Rodin

- *La porta dell'Inferno (Il bacio; Il pensatore)*

C. Claudel

- *Il valzer*

Il Postimpressionismo: caratteri generali

G. Seurat e il Pointillisme

- *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte*

- *Il circo*

P. Cezanne

- Il Cezanne "impressionista": *La casa dell'impiccato ad Auvers-sur-Oise*



- *I giocatori di carte*
- *La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves*

P. Gauguin

- *La visione dopo il sermone*
- *Il Cristo giallo*
- *La orana Maria (Ave Maria)*
- *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- *Racconti barbari*

V. van Gogh

- *I mangiatori di patate*
- *tre autoritratti (Autoritratto con cappello di feltro; Autoritratto dedicato a Gauguin; Autoritratto del 1889)*
- *La camera da letto*
- *Caffè di notte*
- *La sedia di Van Gogh, La sedia di Gauguin*
- *Notte stellata*
- *Chiesa di Auvers-sur-Oise*
- *Campo di grano con volo di corvi*

Il Simbolismo: caratteri generali

G. Moreau

- *Salomè (L'apparizione)*

A. Böcklin

- *L'isola dei morti*

Il Divisionismo italiano: caratteri generali

G. Segantini

- *Ave Maria a trasbordo*
- *Le due madri*
- *Le cattive madri*

G. Pellizza da Volpedo

- *Lo specchio della vita*
- *Il Quarto Stato*

Le Secessioni

La Secessione di Monaco: F. von Stuck

- *Il peccato*

La Secessione di Vienna: G. Klimt

- *Giuditta I*
- *Giuditta II – Salomè*
- *Il bacio*

La Secessione di Berlino e E. Munch

- *La donna, l'amore: Il bacio, Il vampiro, Madonna*
- *Sera nel corso Karl Johann*
- *L'urlo*
- *Pubertà*
- *Autoritratto all'inferno*

L'Art Nouveau: caratteri generali

V. Horta

- *Case Tassel, Solvay, Horta, van Eetvelde a Bruxelles*



H. van de Velde

- *Scrivania*

H. Guimard

- ingressi della Metropolitana di Parigi

A. Gaudi

- *Parc Güell*

- *Casa Batllò*

- *Casa Milà*

- Tempio della *Sagrada Família*

Le avanguardie storiche

Fauvismo: caratteri generali

H. Matisse

- *Lusso, calma e voluttà*

- *Gioia di vivere*

- *Donna con cappello*

- *La stanza rossa*

- *La danza/La musica*

Espressionismo: caratteri generali

Espressionismo tedesco: il gruppo Die Brücke

E.L. Kirchner

- *Marcella*

- *Cinque donne per la strada*

- *Strada a Berlino*

Espressionismo austriaco

O. Kokoschka

- *La sposa del vento*

E. Schiele

- *Autoritratto nudo*

- *Cardinale e suora*

- *La morte e la fanciulla*

- *L'abbraccio*

- *La famiglia*

Cubismo: caratteri generali

P. Picasso

- Periodo blu: *Poveri in riva al mare*

- Periodo rosa: *Famiglia di acrobati con scimmia*

- *Ritratto di Gertrude Stein*

- *Les demoiselles d'Avignon*

- Cubismo analitico: *Ritratto di Ambroise Vollard*

- Cubismo sintetico. *Natura morta con sedia impagliata*

Picasso dopo il Cubismo

- Periodo classico: *Donne in riva al mare*

- *Guernica*

- *Massacro in Corea*

Futurismo: caratteri generali

U. Boccioni

- *La città che sale*

- *Materia*

- *Stati d'animo (Gli addii; Quelli che vanno; Quelli che restano)*

- *Forme uniche della continuità nello spazio*



G. Balla

- *Dinamismo di un cane al guinzaglio*
- *Bambina che corre sul balcone*
- *Velocità d'automobile*
- *Compenetrazione iridescente n. 7*

Sant'Elia: cenni (i progetti avveniristici de *La città Nuova*)

Astrattismo: caratteri generali

- V. Kandinskij, tra Der Blaue Reiter e Bauhaus
- *Prova di copertina per l'Almanacco del Cavaliere Azzurro*
- *Senza titolo (Primo acquerello astratto)*
- *Impressione V (Parco), Improvvisazione VII, Composizione VI*
- *Composizione VIII*
- *Blu di cielo*

P. Klee

- *Cupole rosse e bianche*
- *Senecio*
- *Strada principale e strade secondarie*
- *Streghe della foresta*

P. Mondrian e De Stijl (Neoplasticismo)

- *Albero rosso, Albero argentato, Melo in fiore*
- *Molo e oceano*
- *Quadro I*
- *Broadway Boogie-Woogie*

K. Malevič e il Suprematismo

- *Quadrato nero su fondo bianco*
- *Quadrato bianco su fondo bianco*

Si prevede la trattazione dei seguenti argomenti, se e per quanto possibile, dopo il termine del 15 maggio:

Le ultime Avanguardie: Dadaismo, Metafisica, Surrealismo

L'arte fra le due guerre (cenni)

Firenze, 24 aprile 2024

Gli studenti

.....
.....

L'insegnante

F.to Prof.ssa Maria Elena Massimi

.....



Relazione finale singole materie

LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA DI FIRENZE E SESTO F.NO PIAZZALE DI PORTA ROMANA 9, 50125 FIRENZE VIA GIUSTI 31, 50019 SESTO FIORENTINO	RELAZIONE FINALE
	Anno Scolastico 2023/2024

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE : Prof.ssa DONATELLA CHERI

CLASSE : VB INDIRIZZO : Arti Grafiche

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, nel corso del triennio, ha mostrato qualità umane peculiari: straordinarie doti di sensibilità, capacità di inclusione e tenacia nel superare le problematiche che l'adolescenza comporta.

Dal punto di vista didattico, complessivamente, ha raggiunto risultati che variano nel profitto: un ampio gruppo di elementi, nel corso del triennio, si è sempre impegnato così da migliorare progressivamente il proprio livello di conoscenze e maturare positivamente nell'approfondimento e nell'autonomia. Altri che, pur partendo da situazioni di fragilità, si sono adoperati, responsabilmente, per sopperirvi, ottenendo buoni risultati. Infine, un piccolo gruppo in cui permangono difficoltà in fase di rielaborazione dei contenuti, una certa lentezza e minore qualità e predisposizione nel lavoro espositivo e di scrittura.

In generale il profitto risulta buono, con risultati anche di maggior valore.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati e tutti sono in grado, in base alle proprie capacità, di conoscere le correnti letterarie e gli autori più rappresentativi da Leopardi alla prima metà del Novecento, individuare temi e strutture di testi significativi della tradizione letteraria, attraverso percorsi di lettura e di analisi, inserire il testo letterario nel contesto dell'epoca storica e del clima culturale di riferimento. Tutti sono in grado di collegare gli argomenti con le altre materie e di produrre un percorso autonomo. Le capacità di elaborazione personale e di valutazione autonoma degli argomenti, nelle prove orali e scritte, variano da allievo ad allievo.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI



Tutta la classe è in grado di indicare per punti essenziali i maggiori esponenti, i principi fondanti delle relative poetiche e le principali opere prodotte nei movimenti letterari da Leopardi alla prima metà del Novecento.

Tutti sono in grado di produrre testi espositivi-argomentativi sufficientemente corretti e chiari, nel rispetto delle diverse tipologie previste dall'esame di stato (Tip. A, B,C). Tali obiettivi sono stati raggiunti per alcuni con qualche difficoltà soprattutto per quanto concerne la scioltezza espositiva, la padronanza ortografica e lessicale, come anche lo sviluppo di un discorso orale articolato.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Libro di testo:

G.Baldi, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol. 2, Paravia

G.Baldi, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol. 3.1, Paravia

G.Baldi, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol. 3.2, Paravia

fotocopie fornite dall'insegnante, testi scelti di narrativa moderna e contemporanea, LIM, materiale multimediale audio e video.

METODOLOGIA ADOTTATA

Lezione frontale, discussione guidata, lezioni integrate da scalette, mappe, schemi, fotocopie, sintesi e mappe interattive, power point e materiale multimediale audio e video condivisi su classroom.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Verifiche scritte sul modello delle tracce ministeriali proposte all'esame di stato (Tipologia A, B, C); interrogazioni individuali sui contenuti propri del programma. Esercizi per casa (prove strutturate), schede libro.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Criteri del Liceo

STRATEGIE DI RECUPERO

Schemi riassuntivi, argomenti sintetici. Recupero in itinere (pausa didattica e momenti di ripasso) come previsto dalla Programmazione annuale dell'Istituto.

Firenze, 24 aprile 2024

FIRMA DEL DOCENTE
F.to Prof.ssa Donatella Cheri



LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA DI FIRENZE E SESTO F.NO PIAZZALE DI PORTA ROMANA 9, 50125 FIRENZE VIA GIUSTI 31, 50019 SESTO FIORENTINO	RELAZIONE FINALE
	Anno Scolastico 2023/24

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE : Prof.ssa DONATELLA CHERI

CLASSE : VB INDIRIZZO : Arti Grafiche

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, nel corso del triennio, ha seguito lo svolgimento del programma con attenzione e disponibilità. Alcuni allievi hanno progressivamente migliorato le loro conoscenze e competenze, dando prova di aver raggiunto un buon metodo di studio, capacità mnemonica e di ragionamento, ancorché interesse e curiosità per la materia. Un piccolo gruppo ha mostrato una maggiore insicurezza sul piano espositivo e di rielaborazione dei contenuti. Ciò è da addurre ad un impegno e ad una costanza differenziati nello studio personale.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati e tutti sono in grado, in base alle proprie capacità, di contestualizzare gli eventi nel quadro storico-sociale di riferimento. Tali obiettivi sono stati raggiunti per alcuni con qualche difficoltà soprattutto per quanto concerne la scioltezza espositiva e lo sviluppo di un discorso orale articolato.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi minimi

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Libri di testo:
Miguel Gotor, Elena Valeri, *Passaggi. Dalla città al mondo globale, vol. 2 – Riforme e Rivoluzioni (1650 al 1900)*, Le Monnier Scuola;
Miguel Gotor, Elena Valeri, *Passaggi. Dalla città al mondo globale, vol. 3 – L'età globale (1900-oggi)*, Le Monnier Scuola;
Power point, sintesi, materiale multimediale audio e video condiviso in classe e/o su classroom.

METODOLOGIA ADOTTATA

Lezione frontale. Discussione guidata. Power point.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE



Verifiche orali e prove strutturate.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Criteri del Liceo

STRATEGIE DI RECUPERO

Recupero in itinere e studio individuale (pausa didattica e momenti di ripasso) come previsto dalla Programmazione annuale dell'Istituto.

Firenze, 24 aprile 2024

FIRMA DEL DOCENTE
F.to Prof.ssa Donatella Cheri



DISCIPLINA: Inglese

DOCENTE : Sallei Paola

CLASSE : V SEZIONE: B INDIRIZZO : Arti Grafiche

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 20 studenti, uno studente arrivato questo anno ed uno ha smesso di frequentare dopo poco l'inizio dell'anno. Ho conosciuto la classe all'inizio del quarto anno per cui la continuità didattica e metodologica riguarda gli ultimi due anni. All'inizio è stata evidente l'insicurezza per le lacune pregresse non colmate e progressivamente gli studenti hanno dimostrato interesse e una certa propositività. Hanno mostrato in modo discreto e sotto varie forme entusiasmo e una partecipazione conforme alle loro possibilità. Il gruppo è eterogeneo ma inclusivo, con molte fragilità che hanno indirizzato la metodologia verso le presentazioni programmate degli argomenti. La maggioranza della classe è riuscita a collaborare allo svolgimento del programma con la regolarità delle consegne essenziali e significative, con profitto diversificato a seconda delle capacità. Per un gruppo di studenti invece, prima di arrivare ad un risultato comunque adeguato, è stato necessario riprogrammare più volte. Un ristretto gruppo ha un profitto e capacità maggiori, ma anche loro raramente hanno partecipato attivamente. Sebbene nel secondo quadrimestre ancora qualche elemento non ha fatto il salto di qualità verso l'autonomia espositiva, la classe ha raggiunto nel complesso un livello più che sufficiente.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Gran parte degli studenti, avendo sufficienti prerequisiti, sono riusciti ad ottenere risultati più che sufficienti.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Conoscenze

- il lessico, le strutture grammaticali e sintattiche del livello B2;
- il contesto storico sociale in cui sono inseriti gli autori studiati.

Abilità

- comprendere una varietà di messaggi orali in contesti differenziati trasmessi attraverso diversi canali;
- comprendere testi scritti di tipo letterario;
- decodificare un testo letterario rispetto al genere letterario di appartenenza, al periodo storico e all'autore;
- fare l'analisi testuale di un testo letterario, riassumerlo e commentarlo;
- produrre testi chiari, orali e scritti, adeguati ai diversi contesti di tipo



descrittivo, espositivo e argomentativo

Competenze

- stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione in L2, funzionale al contesto e alla situazione della comunicazione;
- analizzare e contestualizzare testi letterari, coglierne gli elementi fondanti;
- esprimere opinioni motivate su un testo letterario.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

- Libro di testo
- Laboratorio linguistico
- Lim

METODOLOGIA ADOTTATA

Ascolto di un brano letterario o storico, lettura individuale al fine della verifica ed eventuale correzione della corretta pronuncia; skimming e scanning di un testo letterario attraverso domande di carattere generale e specifico; comprensione delle key words; eventualmente traduzione in L1; rielaborazione guidata del brano e successivamente elaborazione personale. Visione di film attinenti agli argomenti studiati per approfondire le conoscenze e per apprendere nuovi vocaboli.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

- Verifiche scritte: prove strutturate.
- Verifiche orali: esposizioni individuali sui vari argomenti di letteratura.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Per quanto riguarda la valutazione intermedia si è tenuto conto per ogni alunno delle:

- valutazioni oggettive a seguito di verifiche orali e scritte;
- impegno, partecipazione, comportamento scolastico dello studente;
- risultati delle attività di recupero svolte.

Inoltre si è tenuto conto delle conoscenze iniziali, l'assiduità alle lezioni ed alle attività didattiche in genere, i progressi fatti durante l'anno scolastico, il livello di apprendimento raggiunto e lo sviluppo delle capacità/abilità dell'alunno.

Per quanto riguarda la valutazione finale si è fatto riferimento ai criteri

contenuti nel POF i quali tengono conto:



- del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione;
- del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo;
- del livello delle nuove conoscenze acquisite;
- del livello delle nuove competenze acquisite;
- dell'assiduità alle lezioni e dell'impegno dimostrato nello studio;
- della partecipazione al dialogo educativo;
- della capacità di orientamento complessivo nella disciplina

STRATEGIE DI RECUPERO

Attivazione di una pausa didattica ogni volta che se ne è presentata la necessità e studio individuale.

Data 24/04/24

Allegato: **Programma svolto**

FIRMA DEL DOCENTE
Prof.ssa Paola Sallei



DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: P. Alessandro Polito

CORSO: Liceo

CLASSE: 5B

INDIRIZZO: ARTI FIGURATIVE (Grafico-Pittorico)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5B è costituita da 20 elementi per l'inserzione di un nuovo elemento proveniente dalla 5B dello scorso anno scolastico e che si è ben inserito. La classe è accogliente, curiosa, attenta, collaborativa e aperta al dibattito ma una minoranza ha qualche difficoltà nella restituzione all'orale. Gli argomenti del programma di filosofia non sono stati affrontati secondo l'ordine cronologico ma per tematiche affini. Dato che lo scorso anno sono stati studiati sia Kant sia Hegel, il docente ha cominciato il programma annuale con Marx (escludendo la trattazione di Feuerbach, dei legami con Hegel e del Capitale), facendo leggere integralmente le prime due parti del *Manifesto* e, passando, poi, al manuale in uso per i temi principali dei *Manoscritti economico-filosofici* e dell'*Ideologia tedesca*. A seguire, si è affrontata la lettura integrale de *L'esistenzialismo è un umanismo* di Sartre, ma riducendo lo studio di Kierkegaard ai suoi nuclei essenziali. Tutti questi argomenti sono stati affrontati in modalità *flipped classroom*: le interrogazioni brevi e i dibattiti di gruppo sono risultati più congeniali per un minimo di approfondimento personale. Comte e Bergson sono stati presi in esame e verificati tramite cicli di lezioni partecipate. Schopenhauer, Nietzsche e Freud sono stati studiati con il più tradizionale binomio lezione frontale/interrogazione lunga. Per *Cittadinanza e Costituzione*, il docente si è occupato delle problematiche connesse al concetto di *totalitarismo* e dei nuclei principali del pensiero di Hannah Arendt tornando all'uso della *flipped classroom*. Le interrogazioni hanno evidenziato in genere una discreta capacità di esposizione da parte di buona parte della classe e l'impegno costante di coloro che erano in difficoltà. L'uso della *flipped classroom* ha aiutato soprattutto chi aveva difficoltà espositive ma si impegnava per superarle. Il libro di testo in adozione è parso adeguato ma il docente ha integrato comunque con la lettura di classici del pensiero, propri video (sul *Manifesto* di Marx ed Engels, su *L'esistenzialismo è un umanismo* di Sartre, su *Comte e Bergson*) e schemi.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

La maggioranza dispone di un vocabolario specifico adeguato

Una minoranza sa esporre fluidamente e con argomentazioni articolate le problematiche affrontate

Tutta la classe è in grado di produrre mappe concettuali, riassunti ed enucleare concetti e idee da un testo

Una minoranza sa esprimere un proprio giudizio su quanto appreso

Una minoranza sa confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi alle principali questioni

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Conoscenza degli aspetti distintivi di Marxismo, Positivismo, Psicoanalisi, Esistenzialismo

Conoscenza dei costrutti fondamentali del pensiero di Marx, Kierkegaard, Schopenhauer, Nietzsche, Freud

Esposizione sufficientemente chiara e lineare degli argomenti svolti

Capacità di stabilire confronti tra autori diversi

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Libro di testo: Sani, Linguisti, SINAPSI, vol. 3

Mappe concettuali, altri testi, approfondimenti e video a cura del docente (disponibili sulla Classroom virtuale di Google Classroom)



METODOLOGIA ADOTTATA
Lezione frontale e dialogata; discussione; flipped classroom; video-lezione breve (meno di 10 minuti) seguita da stesura obbligatoria di appunti personali e riassunti
Lezione/esercitazione; dibattito; live-game con Kahoot
MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE
Verifica formativa per saggiare la continuità dell'attenzione e la comprensione (sia orale sia tramite Kahoot)
Verifica sommativa: prove scritte (riassunti, powerpoint), prove orali (interrogazioni brevi e lunghe)
CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI
Conoscenza degli argomenti
Correttezza e fluidità espositiva
Capacità di effettuare collegamenti tra contenuti diversi
Rielaborazione dei contenuti
Per le verifiche orali e scritte, si sono adottate le griglie di valutazione del Dipartimento di Filosofia
Durante la flipped classroom, si è adottata la griglia sperimentale del Dipartimento di Filosofia
STRATEGIE DI RECUPERO
Interventi coerenti con la delibera del Collegio docenti e con le decisioni assunte dal Consiglio di classe.

Data 24 - 4 - 2024

Allegato: **Programma svolto**

FIRMA DEL DOCENTE
prof. P. Alessandro Polito



DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE : Filosa Ciria

CLASSE : 5 B

INDIRIZZO : Arti Grafiche

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 20 alunni con conoscenze e competenze pregresse parecchio eterogenee. Essa, nel complesso, risulta essere una classe rispettosa e volenterosa.

Quasi tutti gli studenti presentano diverse difficoltà in ambito matematico relative alle conoscenze pregresse, nonostante ciò, essi si sono impegnati, per quanto possibile, a recuperare concetti studiati durante il triennio. Tali difficoltà sono state aggravate dalle varie interruzioni didattiche e sovrapposizioni con le varie attività scolastiche. La discontinuità didattica ha influenzato sulle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti.

Il docente ha affrontato il programma scolastico, predisposto per l'ultimo anno, con la totale o parziale conoscenza di alcuni nuclei dei programmi degli anni precedenti di fondamentale importanza.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Capacità di applicare le conoscenze ad esercizi di complessità medio-semplice al fine di eseguire lo studio di funzione. Partecipazione al dialogo educativo attiva e puntuale.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

- Acquisizione del concetto di funzione, dominio, codominio.
- Conoscenza del concetto di funzione iniettiva, suriettiva e biiettiva.
- Conoscenza sulla classificazione delle funzioni tra algebriche e trascendenti.
- Capacità nel determinare campi di esistenza, intersezione assi, studio del segno su funzioni polinomiali, razionali e irrazionali quadrate semplici
- Acquisizione del concetto di limite e continuità.
- Capacità di calcolare semplici limiti che si riconducono alle forme interminate infinito meno infinito; infinito su infinito e zero su zero.
- Capacità di determinare le equazioni degli asintoti di semplici difficoltà e rappresentarli sul grafico.
- Concetto di derivata e calcolo di semplici esercizi nel caso di funzioni polinomiali, razionali e irrazionali (trattazione sintetica e veloce nell'ultimo periodo dell'anno);



- Calcolo di semplici esercizi sui massimi e minimi nel caso di funzioni polinomiali, razionali e irrazionali (trattazione sintetica e veloce nell'ultimo periodo dell'anno);
- Risoluzione di semplici esercizi sullo studio di Funzioni di tipo polinomiale, razionale e irrazionale.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

LIM, libro di testo, mappe concettuali.

METODOLOGIA ADOTTATA

La metodologia utilizzata durante l'anno si è basata prevalentemente su una didattica frontale partecipata; su esercitazioni guidate, autonome, costanti e cicliche; introduzione dei concetti e definizioni con l'aiuto di rappresentazioni grafiche.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Verifica orale e/o scritta; Verifica di gruppo mediante l'esposizione e esibizione del materiale elaborato.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Si rimanda alla programmazione dipartimentale e a quanto scritto nel PTOF.

STRATEGIE DI RECUPERO

Recupero individuale, esercitazioni di recupero svolte in classe durante sia la pausa didattica che durante l'anno scolastico.

Data, 24/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Filosa Cira



DISCIPLINA: Fisica

DOCENTE : Filosa Cira

CLASSE : 5 B

INDIRIZZO : Arti Grafiche

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
<p>La classe è costituita da 20 alunni con conoscenze e competenze pregresse parecchio eterogenee. Essa nel complesso risulta essere una classe rispettosa e volenterosa.</p> <p>Quasi tutti gli studenti presentano diverse difficoltà in ambito matematico relative alle conoscenze pregresse, nonostante ciò, essi si sono impegnati, per quanto possibile, a recuperare concetti studiati durante il triennio.</p> <p>Durante l'anno si è cercato di svolgere un'azione didattica mirata alla conoscenza del fenomeno fisico affrontato mediante esempi e paragoni con l'ambiente circostante.</p> <p>Diverso tempo è stato speso affinché gli studenti avessero manualità nello svolgimento e esecuzione di esercizi medio-semplici, mediante applicazioni di formule dirette e non.</p>
OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI
<p>Capacità di applicare le conoscenze per spiegare fenomeni elettrostatici, campi elettrici, circuiti elettrici. Capacità di risolvere esercizi semplici sugli argomenti sopra elencati.</p> <p>Partecipazione al dialogo educativo attiva e puntuale.</p>
OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI
<ul style="list-style-type: none">• Acquisizione dei fenomeni elettrostatici, facendo riferimento alla legge di Coulomb, al campo elettrico e al potenziale elettrico;• Conoscenza della definizione di campo elettrico e rappresentazione mediante le linee di forza; carica puntiforme e dipolo elettrico;• Definizione differenza di potenziale elettrico; condensatori e capacità;• Corrente elettrica e leggi di Ohm;• Resistori e condensatori in serie e parallelo;
RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE



LIM, libro di testo, mappe concettuali e esercizi guidati.

METODOLOGIA ADOTTATA

La metodologia utilizzata durante l'anno si è basata prevalentemente su una didattica frontale partecipata, attraverso esercitazioni guidate alla lavagna, introduzione dei concetti e definizioni con l'aiuto di rappresentazioni grafiche.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Verifica scritte e/o orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Si rimanda alla programmazione dipartimentale e a quanto scritto nel PTOF.

STRATEGIE DI RECUPERO

Recupero individuale, esercitazioni di recupero svolte in classe durante sia la pausa didattica che durante l'anno scolastico.

Data, 24/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Filosa Cira



DISCIPLINA: Storia dell'arte
DOCENTE: Maria Elena Massimi
CLASSE: 5B
INDIRIZZO: Arti Grafiche

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso del triennio l'insegnamento della Storia dell'arte ha avuto continuità e la classe ha potuto relazionarsi/confrontarsi, lungo il percorso, con la stessa docente. Corretti, rispettosi, accoglienti, finanche affettuosi, gli alunni si sono mostrati – da subito e ininterrottamente – interessati e disponibili al dialogo educativo, nonché capaci di mantenere un ottimo livello di attenzione; nel suo complesso, e nonostante alcune fragilità emotive, la classe è apparsa decisamente partecipativa, rispondendo alle proposte con prontezza, curiosità, genuino entusiasmo e sincero coinvolgimento, soprattutto nei lavori di gruppo – il che ha facilitato e reso piacevole il compito dell'insegnante. La quasi totalità degli alunni ha dato prova di un impegno costante e adeguato alle richieste; vari di essi, in numero crescente negli anni, hanno mostrato una decisa volontà di miglioramento, instaurando, in alcune circostanze, veri e propri circoli virtuosi. Pur rimanendo la guida dell'insegnante importante e spesso imprescindibile, non sono mancate, da parte di alcuni, prove di rielaborazione personale dei contenuti e di approfondimento culturale autonomo. I più fragili hanno positivamente continuato il percorso, intrapreso sin dal primo anno, di accrescimento della fiducia in se stessi, di messa a punto di un metodo di studio maggiormente efficace, di irrobustimento delle proprie capacità e competenze, pervenendo così a risultati pienamente sufficienti. Non si rilevano problematiche; la maggior parte di alunni si attesta anzi su un livello di conoscenze e competenze fra il discreto e il decisamente buono, con alcune punte di eccellenza per iniziativa personale e capacità organizzative. Fattivo e assolutamente irreprensibile il comportamento di tutti durante le visite didattiche e i viaggi di istruzione effettuati nel triennio.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

- Inquadrare i movimenti, gli artisti e le opere nel loro specifico contesto storico
- Comprendere il legame tra le opere d'arte e la situazione storico-culturale in cui sono state prodotte
- Leggere le opere nei loro elementi compositivi per poterle apprezzare criticamente (riconoscendo e spiegando gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; utilizzando una terminologia appropriata)
- Saper procedere al confronto fra opere di diverso stile e/o di diverso periodo
- Utilizzare in modo appropriato il linguaggio tecnico della disciplina
- Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio artistico italiano/europeo/extraeuropeo

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

- Conoscere a grandi linee movimenti, opere e artisti
- Saper leggere l'opera d'arte sotto gli aspetti stilistico e contenutistico e saperla riferire all'artista e/o al periodo di appartenenza
- Saper procedere a semplici confronti fra opere di diverso stile e/o di diverso periodo
- Acquisire sufficiente confidenza con il linguaggio tecnico della disciplina



RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE
E' stato utilizzato, come supporto per l'analisi delle opere, l'apparato iconografico del libro di testo (Carlo Bertelli, <i>Invito all'arte</i> , vol. 4, dal Barocco all'Impressionismo, Pearson; vol. 5, dal Postimpressionismo a oggi, Pearson), con costante integrazione di materiale fotografico/filmico fornito dall'insegnante, attraverso l'uso sistematico della LIM. Sulla piattaforma Google Classroom è stato occasionalmente fornito alla classe materiale cartaceo in riproduzione fotografica, nonché materiale fotografico e filmico per l'approfondimento, reperito tra le risorse personali dell'insegnante e/o in rete.
METODOLOGIA ADOTTATA
Si è fatto ricorso a lezioni frontali di inquadramento/sistematizzazione degli argomenti, letture e analisi guidate dei testi visivi, lezioni interattive e partecipate (per stimolare gli allievi al confronto con le opere, nonché alla rielaborazione personale e, quando possibile, all'approfondimento dei contenuti appresi). Occasionalmente sono state fornite alla classe, sulla piattaforma Google Classroom, registrazioni vocali e videoregistrazioni prodotte personalmente dall'insegnante. Gli allievi hanno avuto diverse occasioni di lavorare in piccoli gruppi su progetti relativi alla disciplina, di partecipare ad uscite didattiche sul territorio e fuori dal territorio (visite a mostre e musei) e a viaggi di istruzione.
MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE
Per verificare l'acquisizione delle conoscenze e la capacità di rielaborarle e di esporle chiaramente e correttamente si è fatto ricorso a verifiche orali (interrogazioni; riconoscimenti e analisi di immagini); per verificare le capacità di sintesi e approfondimento delle conoscenze si è fatto ricorso a verifiche scritte (questionari a risposta aperta, con indicazione o meno del numero massimo delle righe; schede di riconoscimento, inquadramento e analisi dell'opera; questionari a risposta multipla).
CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI
Ogni studente è stato valutato in rapporto al livello generale della classe e ai miglioramenti rispetto alla situazione personale di partenza. Nell'elaborazione del giudizio si è preso in considerazione, oltre al grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, la partecipazione attiva alla lezione e l'impegno, nonché la capacità di rielaborazione personale delle conoscenze, la proprietà espressiva e il grado di autonomia nell'organizzazione del lavoro.
STRATEGIE DI RECUPERO
Il recupero delle conoscenze è avvenuto attraverso la riproposizione riassuntiva dei contenuti, lo studio personale degli studenti, nonché mediante ulteriori verifiche orali su argomenti specifici.

Firenze, 23 aprile 2024

FIRMA DEL DOCENTE

F.to Prof.ssa Maria Elena Massimi



DISCIPLINA: Scienze motorie e sportive

DOCENTE : Mariangela Campori

CLASSE: 5B

INDIRIZZO: ARTI GRAFICHE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
La classe è composta da 20 allievi e si è dimostrata nel corso dell'anno abbastanza omogenea. Gli allievi della classe hanno mostrato un discreto interesse nella disciplina partecipando attivamente sia durante le lezioni pratiche sia durante quelle teoriche. Hanno inoltre eseguito in maniera corretta e con impegno le varie attività proposte. Il comportamento da parte degli alunni è stato sempre corretto e molto collaborativo nei confronti dell'insegnante.
OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI
La classe ha raggiunto complessivamente un buon livello di preparazione rispetto agli obiettivi didattici prefissati. Relativamente all'effettiva attuazione della programmazione iniziale hanno dipeso diversi fattori: caratteristiche e bisogni degli allievi, disponibilità degli impianti sportivi, condizioni meteorologiche e fruibilità effettiva degli spazi.
OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI
Gli obiettivi minimi richiesti sono stati tarati in relazione alle possibilità dei singoli allievi. Gli allievi hanno eseguito in modo abbastanza corretto e coordinato gli esercizi proposti, partecipando alle lezioni con costanza e sufficiente impegno. Anche il programma di teoria è stato svolto secondo quanto programmato a inizio anno scolastico e tutti gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati, consistenti in una conoscenza almeno sufficiente dei vari argomenti teorici affrontati.
RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE
Grandi e piccoli attrezzi, materiale di facile consumo, libro di testo adottato, presentazioni power point, esperienze individuali.
METODOLOGIA ADOTTATA
Metodo globale-analitico-globale per la ricerca del gesto più efficace ed economico. Peer tutoring e peer teaching per stimolare l'apprendimento e il tutoraggio tra pari. Ogni attività proposta ha rispettato il principio della gradualità sia nella difficoltà che nell'intensità e carico generale.
MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE
Test di valutazione sulla forza degli arti superiori e inferiori, mobilità articolare, coordinazione neuromuscolare ed esercitazioni sugli argomenti pratici svolti e sugli sport individuali e di squadra affrontati. Verifiche orali e scritte per la valutazione degli argomenti teorici.
CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI
La valutazione ha tenuto conto dei risultati raggiunti in relazione al livello di partenza, della costanza di partecipazione e impegno dimostrati nel corso dell'anno scolastico.



STRATEGIE DI RECUPERO

Recupero svolto in itinere tramite esercizi semplificati o suddivisi nelle loro componenti principali e tutoraggio tra pari (peer tutoring).

Data: 22/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Mariangela Campori



**LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA DI
FIRENZE E SESTO F.NO**

**RELAZIONE
FINALE a.s.
2023/24**

DISCIPLINA: Progettazione Discipline Grafiche e Pittoriche

DOCENTE: Carlo Colli

CORSO: Liceo X **Perfezionamento**

CLASSE: 5B **INDIRIZZO:** Arti Grafiche

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe nel suo complesso è apparsa, dal punto di vista dell'attenzione e della disciplina, abbastanza matura e responsabile. Riguardo agli aspetti didattici è stata sufficientemente curiosa e propositiva durante le lezioni, e ha mostrato una buona partecipazione durante le attività didattiche svolte. Con tempi e personalità diverse, la classe ha acquisito fiducia e ha mostrato una crescita abbastanza omogenea e progressiva evidenziando ottimi livelli di capacità, interesse e propensione per la materia.

Complessivamente il mio giudizio sulla classe è ottimo perché nell'insieme sono stati in grado di raggiungere brillantemente e con coscienza critica gli obiettivi e le finalità principali che mi ero prefissato nella programmazione didattica. I diversi passaggi, affrontati durante le esperienze didattiche, hanno consentito agli allievi di scoprire attitudini e di acquisire le necessarie competenze per poter elaborare la progettualità delle proprie idee con estrema personalità, dimostrando di saper scegliere ed utilizzare gli strumenti, le modalità operative e le tecniche di rappresentazione più adeguate alle specifiche esigenze creative e sensibilità artistiche.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Gli obiettivi didattici raggiunti dalla classe sono i seguenti: 1) Conoscere, gestire e applicare con padronanza metodi, strumenti e materiali in relazione alle specificità espressive delle tecniche grafiche/pittoriche scelte; 2) Applicare le nuove tecnologie informatiche: per la ricerca di fonti di ispirazione e di documentazione, per editare e sviluppare le idee creative, e per organizzazione e presentare i propri elaborati artistici; 3) Avere la *capacità*, sulla base dell'assegnazione di specifici input tematici, di sperimentare in autonomia e di sapere individuare ed utilizzare metodi e soluzioni tecniche grafiche/pittoriche appropriate alle esigenze delle proprie idee creative; 5) Avere le *competenze* per intuire e concepire le relazione tra i vari linguaggi espressivi delle Arti Grafiche e dell'illustrazione non solo come veri e propri strumenti di comunicazione, ma anche come essenziali strumenti di ricerca di un proprio linguaggio artistico.



OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI
Conoscenza di base delle principali tecniche analogiche e digitali, degli strumenti e dei materiali utilizzati nella grafica e nella pittura – Possedere una certa abilità nel saper gestire e organizzare il lavoro in relazione ai tempi di consegna – Competenze nel saper individuare e applicare tecniche e materiali idonei a tradurre o interpretare un soggetto per la produzione di una stampa d'arte o di un'illustrazione a tecnica mista.
RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE
File PDF, immagini su carta stampata, materiale fotografico del web come fonte d'ispirazione per la propria ricerca personale e applicazioni informatiche per la grafica digitale
METODOLOGIA ADOTTATA
Lezione frontale nell'esposizione dei contenuti, e individuale durante lo sviluppo delle esercitazioni didattiche.
MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE
Le verifiche sulla formazione e sul corretto apprendimento sono state in itinere e parallele al percorso operativo messo in pratica e affrontato dagli allievi durante la didattica e si sono chiuse con una complessiva valutazione finale del lavoro svolto.
CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI
Sono stati i seguenti sia nella fase intermedia che in quella finale: qualità esecutiva dei manufatti grafici/pittorici prodotti; conoscenza delle tecniche, dei materiali e degli strumenti usati; capacità di sviluppo organizzativo e tempistico del lavoro; puntualità nel procurarsi strumenti e materiali necessari per svolgere la didattica; capacità di risolvere autonomamente le varie ed eventuali problematiche di percorso; costanza nel rendimento, disciplina e maturità nel comportamento durante le lezioni; propensione alla partecipazione, al dialogo educativo e capacità di orientamento complessivo della disciplina.
STRATEGIE DI RECUPERO
Supporto del docente in itinere. La classe non ha necessitato di nessuna strategia di recupero.

Data 23/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE
Prof. Carlo Colli



Relazione finale 2023/2024

DISCIPLINA: Laboratorio della figurazione -Incisione-

DOCENTE : Aude Vanriette

CLASSE : 5 **SEZIONE:** B **INDIRIZZO :** Arti Grafiche

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
La classe si presenta in generale molto interessata alle proposte didattiche, partecipa con entusiasmo e capacità di elaborazione ai temi dati. Una parte della classe lavora con lentezza ma raggiunge gli obiettivi prefissati, una parte riesce a portare avanti il proprio lavoro con determinazione e le adeguate competenze. Quest'anno dimostrano un atteggiamento maturo riguardo all'uso del laboratorio e degli strumenti, hanno buone capacità tecniche.
OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI
Gli allievi hanno raggiunto una buona autonomia nell'uso degli strumenti e dei materiali, hanno in generale una buona conoscenza delle norme di sicurezza per un corretto uso del laboratorio. Hanno acquisito in parte la capacità di compiere scelte autonome e hanno sufficienti conoscenze tecniche al fine di poter esprimere le proprie proposte creative. Conoscenze: hanno acquisito in modo sufficiente la conoscenza dei materiali e degli strumenti utilizzati nella creazione degli elaborati; Competenze: una buona parte della classe riesce a distinguere e scegliere in maniera appropriata i materiali per la creazione di un'incisione; in parte sono in grado di progettare attraverso la conoscenza di diversi tipi di tecniche proposte. Capacità: hanno la capacità di adattare un bozzetto per la tecnica incisoria studiata, utilizzando la strumentazione adeguata.
OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI
Conoscenze: hanno appreso con livello definito di sufficienza alcune tecniche incisorie decisamente complesse. Competenze: seguono in maniera autonoma percorsi laboratoriali che toccano diversi passaggi, raggiungendo un livello sufficiente. Capacità: conducono con livello definito buono, un iter completo dei vari processi di lavorazione di un elaborato.
RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE
Torchio calcografico, torchio a pressione verticale, tirabozze a rullo, taglierina, fornelli, telai, presse... Gli strumenti: brunitoio, bulini, punte, trincetti, aghi... I materiali: cere, vernici, polveri per sgrassare, inchiostri, carta, cartoni, colori, colla, tela... Le matrici: linoleum, legno, lastra di zinco e di alluminio I supporti alternativi: Tetrapac, Pvc Forex, Materiali Plastici. Strumentazione informatica, appunti, testi. Strumenti, matrici e carta da stampa e disegno per la pratica dell'incisione fornite dal laboratorio.
METODOLOGIA ADOTTATA



Lezione frontale con spiegazione tecnica.
Attività pratica. Schede tecniche e appunti forniti dal Docente.
Creazione di un raccoglitore ad anelli con le esperienze fatte in sequenza secondo il seguente ordine:
appunti forniti dal Docente, scheda tecnica, Bozzetto, esecutivo, matrice, stampa.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Verifica e valutazione della cartella degli elaborati.
Prova grafica - verifica e valutazione degli elaborati svolti per ogni modulo didattico.
Verifica intermedia durante la fase laboratoriale.
Verifica e valutazione finale del prodotto stampato/finito per ogni modulo didattico.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione si basano su gli aspetti legati alle differenti fasi operative, dall'esecutivo al prodotto stampato/finito. Tra i parametri di valutazione: originalità, creatività, scelta tecnica, capacità operativa, tempistica, impatto visivo del prodotto finale. La didattica è strutturata in moduli, ognuno di essi prevede una trattazione teorico- pratica degli argomenti e delle verifiche dei lavori conseguiti durante ed alla fine di ogni modulo. Tra i criteri di giudizio viene tenuto in considerazione l'impegno, la costanza, l'interesse dimostrato, il rispetto e l'attenzione al lavoro svolto e la capacità di apprendimento. Inoltre la valutazione terrà conto del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo; delle nuove conoscenze e competenze acquisite; dell'assiduità alle lezioni e dell'impegno mostrato nello svolgere il lavoro; verrà valutato il comportamento e la partecipazione al dialogo; la capacità di orientamento complessivo nella disciplina.

STRATEGIE DI RECUPERO

Attività integrative di sostegno relative al recupero svolte in itinere nel laboratorio, dedicando maggiore attenzione e tempo laddove si mostrasse la necessità, attraverso un'attività diversificata o semplificata, al fine di consentire un intervento di rinforzo per poter raggiungere gli obiettivi prefissati nei contenuti didattici.

Data, 24 APRILE 2024

Allegato: **Programma svolto**

FIRMA DEL DOCENTE
Prof. Aude Vanriette



Relazione Finale 2023/2024

DISCIPLINA: Laboratorio della figurazione LEGATORIA

DOCENTE: Paola Conte

CORSO: Liceo **X** Perfezionamento

CLASSE: 5B

INDIRIZZO: Arti Grafiche

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, nello specifico in questo ultimo anno, ha raggiunto un buon livello di autonomia nell'affrontare le diverse problematiche incontrate. Con tempi e caratteristiche molto diverse, le allieve e gli allievi hanno acquisito fiducia e mostrato una crescita nelle capacità e nelle specifiche competenze, raggiungendo buoni risultati e maturità tecnica nell'affrontare i diversi lavori proposti. Un gruppo di studenti si è distinto per la spiccata partecipazione, per l'impegno, la collaborazione anche con il docente dimostrando di aver raggiunto un livello di maturità molto alto. Anche i ragazzi più fragili nel primo anno del triennio, durante il percorso hanno dimostrato curiosità e interesse per arrivare, anche loro, ad un livello grafico e tecnico soddisfacente. Nell'insieme il rendimento è molto buono, la maggior parte della classe ha dimostrato di avere una preparazione positiva anche se non sempre precisa. Si sottolinea una partecipazione al dialogo educativo, impegno e interesse sul piano didattico.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Gli obiettivi sono stati per la maggior parte raggiunti:

Avere una conoscenza sufficiente delle tecniche di base di Legatoria, dei materiali utilizzati e degli

strumenti adoperati nel terzo anno.

Conoscenza degli strumenti, dei materiali e delle attrezzature.

Consolidamento del metodo di lavoro e dell'organizzazione operativa.

Consolidamento delle capacità di compiere scelte autonome, delle capacità di analisi, di sintesi e collegamento fra le varie discipline in particolare del settore.

Acquisizione approfondita del linguaggio specifico.

Apprendere le conoscenze dei materiali elementari utilizzati nella legatoria.

Apprendere le conoscenze di base di alcune tecniche di cucitura.

Apprendere le conoscenze di base per l'utilizzo corretto e in sicurezza degli strumenti e delle attrezzature utilizzati nella legatoria.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Gli allievi hanno partecipato a tutte le esercitazioni del programma, hanno dimostrato più interesse per i lavori più vicini alla loro sensibilità.

Obiettivi minimi raggiunti

Capacità per eseguire in piena autonomia alcune esercitazioni semplici di laboratorio; conoscere gli strumenti e i materiali necessari.

Saper utilizzare correttamente gli strumenti, materiali e supporti utilizzati durante il corso dell'anno e di conoscere in modo sufficiente le nozioni di base dei percorsi tecnici.



CONOSCENZE Conoscere in modo sufficiente le metodologie di base di alcune tecniche di legatura e di cartotecnica.

COMPETENZE Saper affrontare con sufficiente autonomia alcune tecniche di base.

CAPACITA' Aver acquisito sufficiente autonomia per potersi muovere nei percorsi laboratoriali Previsti.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Sono stati utilizzati libri, dispense e manufatti già realizzati.

METODOLOGIA ADOTTATA

Lezione frontale dimostrativa, esercitazione svolta dagli allievi, attività laboratoriale e valutazione finale degli elaborati.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Revisioni durante l'iter progettuale, tre valutazioni per quadrimestre, durante il percorso realizzativo e sul percorso finale.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

La valutazione terrà conto del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo; delle nuove conoscenze e competenze acquisite; dell'assiduità alle lezioni e dell'impegno mostrato nel lavoro; verrà valutato il comportamento e la partecipazione al dialogo; la capacità di orientamento complessivo nella disciplina.

STRATEGIE DI RECUPERO

Supporto del docente in itinere. Durante le lezioni gli allievi sono stati seguiti continuamente con eventuali chiarimenti.

Firenze, 28/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE
Prof.ssa Paola Conte



ALLEGATO n. 3

Tracce delle simulazioni dell'esame di Stato Prima e seconda prova

PRIMA PROVA

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda
sabbia lieve per entro il
cavo della mano in ozio il
cor sentì che il giorno era
più breve.

E un'ansia repentina il cor
m'assalse per l'appressar
dell'umido equinozio² che
offusca l'oro delle piagge
salse.

Alla sabbia del Tempo urna la
mano era, clessidra il cor mio
palpitante, l'ombra
crescente d'ogni stelo vano³

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire



quasi ombra d'ago in tacito
quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una '*clessidra*'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia. «Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole,

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E

Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare⁵ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'"Ultima Moda", nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

⁵ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.



1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della Prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].



Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l’etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L’eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l’aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L’autore sostiene che in Italia *‘la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale’*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell’onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell’intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L’Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro⁶. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è

⁶ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.



che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*⁷ e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?

⁷ Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»



Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera

critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



SECONDA PROVA

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIB6 - ARTI FIGURATIVE (ARTE DEL GRAFICO-PITTORICO)

Tema di: DISCIPLINE PITTORICHE

LIBERTA'

Se ci si pensa bene la parola LIBERTA' rappresenta qualcosa di inafferrabile con le mani, qualcosa di astratto e molto complesso, sia da descrivere che da spiegare.

Per ognuno di noi la libertà è qualcosa di diverso: inizialmente per un adolescente, non è stato altro che uscire senza avere per forza il consenso dei genitori, uscire con gli amici il sabato sera e andare a ballare con loro in discoteca.

La libertà per i più giovani può significare agire in autonomia, essere maggiorenni e non essere "sottomessi" al volere dei genitori e degli adulti. Ma non è solamente questo.

Col tempo, maturando una propria coscienza critica, ci rendiamo conto della complessità e dei concetti profondi che si nascondono dietro la parola libertà, in quanto essa è qualcosa che comprende diversi ambiti: **libertà di pensiero, libertà di parola, libertà di religione, libertà di stampa, libertà politica e libertà di agire**. La libertà di religione, di stampa, di pensiero e d'azione sono tutte forme di libertà che devono essere considerate e rispettate in tutte le persone del mondo.

Una riflessione interessante su **arte e libertà** può essere fatta a proposito dei movimenti d'Avanguardia del primo Novecento, per i quali si può parlare non solo di **libertà dell'arte** (intesa come liberazione dai dettami e dai legacci della tradizione) ma anche di **arte della libertà** (intesa come pratica di libertà).

"Con la fede in un'evoluzione, in una nuova generazione di creatori e di fruitori d'arte noi convochiamo l'intera gioventù, e in quanto giovani portatori del futuro intendiamo conquistare **la libertà di operare e di vivere** opponendoci ai vecchi poteri costituiti. E' dei nostri chiunque sappia dar forma direttamente e senza falsificazioni a ciò che lo spinge a creare" (E.L. Kirchner, *Manifesto del gruppo Die Brucke*, 1906).

E' la **libertà dell'artista** la vera lezione delle Avanguardie storiche: libertà intanto di abbattere il totem millenario della verosimiglianza; e poi libertà di esprimere e comunicare la propria visione dell'uomo (energico e vitale, fragile e tormentato: l'**Espressionismo** di Matisse, Kirchner, Schiele), il proprio concetto di spazio (simultaneo e sintetico: il **Cubismo** di Picasso), la propria idea di bellezza (che sta nella modernità più dinamica e avanzata: il **Futurismo** di Boccioni e Balla), la propria concezione dell'arte (che è semplice segno, che è figura geometrica valida per se stessa, che addirittura è oggetto di uso quotidiano: l'**Astrattismo** di Kandinskij, Mondrian e Malevic, il **Dadaismo** di Duchamp); libertà infine di liberare l'espressione da ogni controllo, di esprimersi "al di fuori di ogni preoccupazione estetica e morale" (il **Surrealismo** di Dalì).

Gli artisti delle Avanguardie non parlano di libertà, la agiscono nel loro fare - non a caso saranno presi di mira dai regimi illiberali nazifascisti e le loro opere sequestrate, esposte al pubblico ludibrio in mostre punitive, distrutte nei roghi. La lezione delle Avanguardie non è ancora finita: ogni volta che la cultura e l'arte sono messe a tacere dal potere o sono perseguitate nelle forme più subdole (come in certi estremismi odierni del "politicamente corretto") vuol dire che stanno esprimendo una libertà che fa paura.

In **filosofia** la libertà ha tante sfaccettature: *libertà da* o *libertà di*; libertà degli antichi o dei moderni; libertà formale (democrazia) e libertà effettiva (Marx); libertà negativa e libertà positiva (Berlin). L'uomo libero può esercitare una scelta o prendere una decisione (Kierkegaard) oppure può sentirsi addirittura "condannato alla libertà" in un mondo senza Dio e senza valori (Sartre) o essere felice di poterseli costruire da solo come



superuomo, il fanciullo che vive al di là del bene e del male (Nietzsche). Ma c'è chi sostiene che la libertà sia solo principio di anarchia e sarebbe meglio che, in una società progredita, sia l'ordine a prevalere (Comte) e chi, invece, difende la libertà spirituale della propria coscienza non arrendendosi al fatto che l'uomo possa essere solo materia (Bergson). E c'è pure chi come Freud nega che l'uomo sia libero, poiché inconsapevolmente assoggettato al suo inconscio, e chi, infine, fa della libertà l'arma per eccellenza per combattere i regimi totalitari (Arendt): non si tratta solo di una condizione interiore ma dello spazio pubblico del fare e dell'agire in mezzo agli altri uomini.

Nella **letteratura**: libertà è sogno: "Il sogno del prigioniero" (Montale); libertà è estasi panica/Uomo-Natura: "Meriggio", "La pioggia nel pineto" (D'Annunzio); libertà è poesia/immaginazione (arte): "L'albatro" (Baudelaire), "L'infinito" (Leopardi), libertà è ribellione sociale: "Libertà" (Verga)

Nel **mondo anglosassone** libertà delle colonie nei confronti della madre patria nel processo di decolonizzazione politica e culturale (es USA, Irlanda, India ...) e poi la libertà dall'oppressore (Hemingway ed Orwell "War is peace. Freedom is slavery. Ignorance is strength."). La schiavitù e i diritti civili negli stati Uniti (M.L. King). La libertà delle figure femminili come scrittrici (sorelle Brontë, Dickinson, Woolf, Morrison e Walker) o come personaggi nei vari romanzi affrontati. La conquista della libertà in Moby Dick o la paura della libertà in Joyce (Eveline). La libertà di potersi esprimere in modo nuovo rispetto alla tradizione (dal Vittorianesimo al Decadentismo-Preraffaeliti, Modernismo, Post-Modernismo)

Ognuno di noi percepisce la libertà come qualcosa di diverso. Essere **liberi da pregiudizi** è anche un'altra forma di libertà di fondamentale importanza per una esistenza più trasparente e pacifica possibile, **fondata sul rispetto e l'educazione**. La libertà deve essere insegnata ai più piccoli ed essere considerata qualcosa di legato al rispetto reciproco.

Un concetto importante da portare avanti e di cui si deve parlare sempre fin da quando siamo bambini, è il fatto di rispettare chiunque la pensi diversamente o che abbia tradizioni e culture diverse dalla nostra. Rispetto ed educazione sono legati al concetto di libertà, indissolubilmente l'uno con l'altro e che non potrebbero esistere se fossero da soli.

Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato delinea un proprio progetto su questo tema, che dia prova delle sue capacità interpretative ed espressive e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà liberamente il formato e le dimensioni dell'opera proposta ed "eventualmente" il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- 1) schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- 2) bozzetti esecutivi con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- 3) opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- 4) relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ALLEGATO n.4

Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio.

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio è espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie.



Griglia prima prova redatta in base all'allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019

LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISD03000L **Sede associata:** Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90
www.artisticofirenze.edu.it/ fisd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC



Esame di Stato a.s. 2023-2024

Tipologia A- ANALISI DEL TESTO LETTERARIO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien.	12 - 13	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discreto /buono	14 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la	grav. Insuff	1 - 8	



(punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	comprensione del testo, punteggiatura errata o carente			
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura	insuff	9 - 11	
	Adeguate la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	suff	12 - 13	
	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	discreto /buono	14 -17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 -8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	12 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discreto /buono	14 -17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo	ottimo	18 - 20	
	TOTALE		60	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	grav. Insuff	1 -4	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo.	insuff	5	
	Adeguate rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi	suff	6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	discreto/ buono	7-8	



	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	ottimo	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Frattendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	grav. Insuff	1-4	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	insuff	5	
	Corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	suff	6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	discreto/ buono	7-8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	ottimo	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica,...	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	grav. Insuff	1-4	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	insuff	5	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	suff	6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	discreto/ buono	7-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	ottimo	9-10	
Interpretazione e corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsamente articolata	grav. Insuff	1-4	
	Interpretazione parzialmente adeguata e poco articolata	insuff	5	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari	suff	6	
	Interpretazione corretta e originale con adeguata articolazione	discreto/ buono	7-8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali	ottimo	9-10	
	TOTALE		40	



Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali			
Indicatori Specifici	/20/20
Totale			

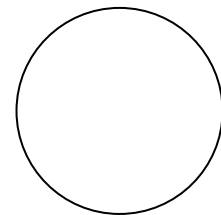
VOTO DELIBERATO A: · UNANIMITÀ

· MAGGIORANZA

FIRENZE,

PRESIDENTE

COMMISSARI





LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISD03000L **Sede associata:** Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90
www.artisticofirenze.edu.it/ fisd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC



Esame di Stato a.s. 2023-2024

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien.	12 - 13	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discreto /buono	14 - 17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia,	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e	insuff	9 - 11	



sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura			
	Adeguata la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	suff	12 - 13	
	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	discreto /buono	14 -17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 -8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	12 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discreto /buono	14 -17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo	ottimo	18 - 20	
	TOTALE		60	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposti	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	grav. Insuff	1-5	
	Individuazione stentata di testi e argomentazioni	insuff	6-8	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Sufficien.	9 - 11	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	discreto/ buono	12 - 13	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	ottimo	14-15	
	Articolazione incoerente del percorso ragionativo e uso generico	grav.	1 -5	



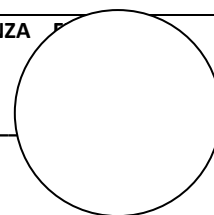
Capacità di sostenere un percorso ragionativo e utilizzo pertinente dei connettivi	e improprio dei connettivi	Insuff		
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo e uso generico dei connettivi	insuff	6-8	
	Complessiva coerenza nel sostenere e il percorso ragionativo e uso adeguato dei connettivi	suff	9 - 11	
	Percorso ragionativo molto coerente e organizzato e uso appropriato dei connettivi	discreto/ buono	12 - 13	
	Percorso ragionativo ben strutturato, fluido e rigoroso e uso efficace dei connettivi	ottimo	14-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	grav. Insuff	1 -4	
	Riferimenti culturali corretti ma frammentari e non adeguatamente sviluppati	insuff	5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti, che dimostrano una preparazione essenziale	suff	6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati, che dimostrano una buona preparazione	discreto/ buono	7 -8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati, che dimostrano una solida preparazione	ottimo	9 - 10	
	TOTALE		40	
Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento	
Indicatori Generali				
Indicatori Specifici	/20/20	
Totale				

VOTO DELIBERATO A: · UNANIMITÀ

· MAGGIORANZA

COMMISSARI

PRESIDENTE





LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISD03000L Sede
associata: Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90
www.artisticofirenze.edu.it/ f isd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC



Esame di Stato a.s. 2023- 2024

Tipologia C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI
ATTUALITÀ

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Sufficien.	12 - 13	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discreto /buono	14 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura	insuff	9 - 11	
	Adeguatezza la competenza lessicale. Generale correttezza	suff	12 - 13	



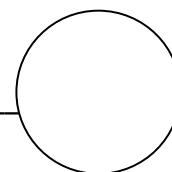
lessicale	morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.				
	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura		discreto /buono	14 -17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura		ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali		grav. Insuff	1 -8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali		insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.		suff	12 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.		discreto /buono	14 -17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo		ottimo	18 - 20	
TOTALE			60		
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI		giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne		grav. Insuff	1-5	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo e del titolo rispetto alla traccia e alle consegne		insuff	6-8	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi coerenti		Sufficien.	9-10	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi opportuni		discreto/ buono	11-13	
	Testo pertinente ed originale rispetto alla traccia, nel titolo e nella parafrasi		ottimo	14-15	
Sviluppo ordinato	Esposizione confusa e incoerente		grav. Insuff	1 -5	
	Esposizione frammentaria e disarticolata		insuff	6-8	



e lineare dell'esposizione	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	suff	9-10				
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	discreto/ buono	11-13				
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	ottimo	14-15				
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	grav. Insuff	1 -4				
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	insuff	5				
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati, con riflessioni adeguate	suff	6				
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale, con riflessioni personali	discreto/ buono	7 -8				
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	ottimo	9 - 10				
	TOTALE		40				
Valutazione		Punteggio		Divisione per 5		Arrotondamento	
Indicatori Generali							
Indicatori Specifici			/20	/20	
Totale							

VOTO DELIBERATO A: · UNANIMITÀ
FIRENZE,
COMMISSARI

· MAGGIORANZA
PRESIDENTE





Griglia seconda prova redatta in base all'allegato al D.M. n. 769 del 2018

LICEO ARTISTICO PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO
SECONDA PROVA ESAME DI STATO a.s. 2023-24

GRIGLIA DI VALUTAZIONE | Indirizzo Arti Figurative Arte del grafico - pittorico LIB6

ALLIEVO/A				
	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
1	Correttezza dell'iter progettuale	Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente ed efficace in tutte le fasi della prova grafico-pittorica. Il progetto è strutturato in maniera coerente e ben proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta ottima e valida in tutte le parti.	6	<input type="checkbox"/>
		Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente in tutte le fasi della prova grafico-pittorica. Il progetto è strutturato in maniera coerente in proporzione ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. In generale la progettazione risulta discreta e corretta.	5	<input type="checkbox"/>
		Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente in quasi tutte le fasi della prova grafico-pittorica. Il progetto è strutturato in maniera coerente in proporzione ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta corretta in quasi tutte le parti, con lievi errori di elaborazione	4	<input type="checkbox"/>
		Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente solo in una parte della prova grafico-pittorica. Il progetto è strutturato in maniera coerente in proporzione ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili in parte. La progettazione risulta in generale corretta ma con errori di elaborazione	3	<input type="checkbox"/>
		Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente solo in una minima parte della prova grafico-pittorica. Il progetto è strutturato in maniera poco coerente e non correttamente proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta in generale con numerosi errori di elaborazione	2	<input type="checkbox"/>



		Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente assente nella prova grafico-pittorica. Il progetto non è strutturato in maniera coerente e non è correttamente proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta in generale con numerosi e gravi errori di elaborazione	1	<input type="checkbox"/>
2	Pertinenza e coerenza con la traccia	Il progetto risulta coerente e pertinente con i dati forniti dalla traccia, elaborazione attenta e approfondita del tema.	4	<input type="checkbox"/>
		Il progetto risulta coerente e pertinente con i dati forniti dalla traccia, elaborazione corretta del tema.	3	<input type="checkbox"/>
		Il progetto risulta poco coerente e pertinente con i dati forniti dalla traccia, elaborazione del tema corretta solo in parte.	2	<input type="checkbox"/>
		Il progetto non è coerente e non è pertinente con i dati forniti dalla traccia, gravi errori di elaborazione del tema.	1	<input type="checkbox"/>
3	Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	La proposta progettuale e gli elaborati presentano particolare originalità e dimostrano spiccata autonomia operativa nel metodo progettuale	4	<input type="checkbox"/>
		La proposta progettuale e gli elaborati dimostrano originalità e autonomia operativa nella realizzazione del progetto	3	<input type="checkbox"/>
		La proposta progettuale e gli elaborati dimostrano parziale originalità e parziale autonomia operativa nella realizzazione del progetto	2	<input type="checkbox"/>
		La proposta progettuale e gli elaborati dimostrano scarsa originalità e mancanza di autonomia operativa nella realizzazione del progetto	1	<input type="checkbox"/>
4	Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Il progetto dimostra efficace padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali utilizzati	3	<input type="checkbox"/>
		Il progetto dimostra corretto utilizzo e padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali utilizzati	2	<input type="checkbox"/>
		La padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali utilizzati risulta sommaria negli elaborati svolti per la prova	1	<input type="checkbox"/>
		Efficacia comunicativa evidente, ottima competenza comunicativa	3	<input type="checkbox"/>
		Efficacia comunicativa semplice ma efficace, buona competenza comunicativa	2	<input type="checkbox"/>



5	Efficacia comunicativa	Efficacia comunicativa scorretta, sommarie capacità comunicative nella prova	1	<input type="checkbox"/>
		TOT./20		

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale (O.M. 55 del 22 marzo 2024)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO n.5

Composizione del consiglio di classe

Coordinatore: Prof.ssa Donatella Cheri

Segretario: Professori del C.d.C a rotazione

MATERIA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Donatella Cheri
Storia	Donatella Cheri
Lingua e cultura straniera	Paola Sallei
Filosofia	Pasqualino Alessandro Polito
Matematica	Cira Filosa
Fisica	Cira Filosa
Storia dell'Arte	Maria Elena Massimi
Scienza motorie e sportive	Mariangela Campori
Discipline pittoriche	Carlo Colli
Laboratorio Arti Grafiche	Paola Conte
Laboratorio Arti Grafiche	Vanriette Aude
Sostegno	Ermanno Maggi
Sostegno	Giulia Cinquefiori
Sostegno	Dalila Grassia